

Bilancio di sostenibilità **2024**

 COPMA





 COPMA

Bilancio di sostenibilità
2024

www.copma.it

Sommario

Highlights	8
Lettera agli stakeholder	11
ESRS 2 Disclosure generali	12
1.1 ESRS 2, BP-1 Basi per la preparazione dell'informatica di sostenibilità	13
1.2 ESRS 2, BP-2 Informazioni specifiche se l'azienda usa opzione di phase-in	14
1.3 ESRS 2, GOV-1 Ruolo degli organi di amministrazione, gestione e controllo in relazione alla sostenibilità	14
1.4 ESRS 2, GOV-2 Integrazione delle performance di sostenibilità negli ischemi incentivanti	16
1.5 ESRS 2, GOV-3 Informativa sulla Due Diligence	16
1.6 ESRS 2, GOV-4 Risk management e controlli interni sul reporting di sostenibilità	16
1.7 ESRS 2, SBM-1 Strategia business model e catena del valore	16
<i>Modello di business</i>	16
<i>Catena del valore</i>	19
1.8 ESRS 2, SBM-2 Interessi e opinioni degli stakeholder	21
1.9 ESRS 2, SBM-3 Interazioni di impatti, rischi e opportunità materiali con strategia, modello di business e opportunità, ed effetti finanziari	21
1.10 ESRS 2, IRO-1 Descrizione del processo per identificare e valutare impatti, rischi, opportunità materiali e altre informazioni materiali da riportare	22
1.11 ESRS 2, IRO-2 Impatti, rischi e opportunità materiali e requisiti di disclosure inclusi nell'informativa di sostenibilità	23
ESRS E1 Cambiamenti climati	28
2.1 Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici	29
2.2 ESRS E1-2 Rischi climatici e analisi di scenario	29
2.3 ESRS E1-3 Resilienza al cambiamento climatico	32
2.4 ESRS E1-4 Politiche relative al cambiamento climatico	32
2.5 ESRS E1-5 Azioni e risorse relative al cambiamento climatico	32
2.6 ESRS E1-6 Obiettivi legati ai cambiamenti climatici	32
2.7 ESRS E1-7 Consumo di energia e mix energetico	33
2.8 ESRS E1-8 Emissioni lorde di gas serra, scopo 1, 2, 3	38
2.9 ESRS E1-11 Effetti finanziari previsti da rischi fisici e di transizione materiali e opportunità legati al cambiamento climatico	40

ESRS E2 Inquinamento 42

3.1 ESRS E2-1 Politiche relative all'inquinamento	43
3.2 ESRS E2-2 Azioni e risorse relative all'inquinamento	43
3.3 ESRS E2-3 Obiettivi legati all'inquinamento	44
3.4 ESRS E2-4 Inquinamento di aria, acqua e suolo	44
3.5 ESRS E2-5 Sostanze pericolose e molto pericolose	44
3.6 ESRS E5 Economia circolare e gestione rifiuti	44

ESRS S1 Forza lavoro propria 46

4.1 ESRS S1-1 Politiche relative alla forza lavoro propria	47
4.2 ESRS S1-2 Coinvolgimento della forza di lavoro propria e dei rappresentanti dei lavoratori, esistenza di canali per sollevare preoccupazioni ed esigenze e approcci di rimedio	48
4.3 ESRS S1-3 Azioni e risorse relative alla forza lavoro propria	48
4.4 ESRS S1-4 Obiettivi relativi alla forza lavoro propria	49
4.5 ESRS S1-5 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	50
4.6 ESRS S1-6 Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti della forza lavoro propria dell'impresa	50
4.7 ESRS S1-7 Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	50
4.8 ESRS S1-8 Metriche sulla diversità	51
4.9 ESRS S1-9 Salari adeguati	51
4.10 ESRS S1-10 Protezione sociale	51
4.11 ESRS S1-11 Persone con disabilità	51
4.12 ESRS S1-12 Metriche di formazione e sviluppo competenze	52
4.13 ESRS S1-13 Metriche di salute e sicurezza	52
4.14 ESRS S1-14 Metriche di work-life balance	52
4.15 ESRS S1-15 Metriche sulla remunerazione	53
4.16 ESRS S1-16 Incidenti di discriminazione e altri incidenti sui diritti umani	53

ESRS S3 Comunità interessate 54

5.1 ESRS S3-4 Obiettivi relativi alle comunità interessate	55
--	----

ESRS S4 Consumatori e utilizzatori finali 55

6.1 ESRS S4-1 Politiche relative a consumatori e utilizzatori finali	59
6.2 ESRS S4-2 Coinvolgimento di consumatori e utilizzatori finali, esistenza per consumatori e utilizzatori finali di canali per sollevare preoccupazioni e bisogni e approcci di rimedio	59
6.3 ESRS S4-3 Azioni e risorse relative ai consumatori e utilizzatori finali	60
6.4 ESRS S4-4 Obiettivi relativi a consumatore e utilizzatori finali	60

ESRS G1 Condotta dell'impresa 62

7.1 ESRS G1-1 Politiche relative alla condotta dell'impresa	63
7.2 ESRS G1-2 Azioni relative alla condotta dell'impresa	63
7.3 ESRS G1-3 Obiettivi relativi alla condotta d'impresa	64
7.4 ESRS G1-4 Metriche in relazione a episodi di corruzione e concussione	64
7.5 ESRS G1-6 Metriche in relazione alle pratiche di pagamento	64

Nota metodologica 66**Allegato 1** 67

54

anni di storia

198

soci lavoratori

75,3%

dipendenti donne al 31.12.2024

1.544

dipendenti in
media nel 2024

9

regioni servite

96%

di dipendenti assunti/e
a tempo indeterminatoImplementati i seguenti Sistemi di Gestione
certificati e marchi ESG:

UNI EN ISO 14001:2015

Sistema di Gestione Ambientale

UNI EN 16636:2015

Servizi Gestione e Controllo delle
Infestazioni (Pest Management)

UNI EN ISO 45001:2018

Sistema di gestione per la salute
e sicurezza dei lavoratori

SA 8000:2014

Sistema di Gestione per la
Responsabilità Sociale d'Impresa

UNI/PdR 125:2022

Sistema di Gestione per la parità
di genere

UNI EN ISO 9001:2015

Sistema di Gestione della Qualità

Prodotti PCHS®

Utilizzo di prodotti PCHS® che
garantiscono una maggiore
efficienza, riduzione dell'uso di
sostanze chimiche e diminuzione
dell'impatto ambientale

Certificazione ANMDO-IQC

Attesta lo svolgimento di buone
pratiche di pulizia e sanificazione
in ambito ospedaliero



Lettera agli stakeholders

Care Socie, Cari Soci, Collaboratori, Clienti e Partner,

il Bilancio di Sostenibilità di quest'anno rappresenta per COPMA non solo un momento di rendicontazione, ma anche un'occasione di riflessione collettiva sul nostro modo di "fare impresa cooperativa" e sul valore che ogni giorno costruiamo insieme alla comunità.

Da oltre cinquant'anni, la nostra cooperativa è impegnata nel fornire servizi di pulizia, sanificazione e facility management con professionalità, innovazione e responsabilità sociale. Nel corso del tempo abbiamo affrontato molte sfide, ma il nostro principio guida è rimasto immutato: generare lavoro di qualità, inclusivo e sostenibile, valorizzando le persone che rappresentano la nostra risorsa più preziosa.

Oggi più che mai, COPMA si riconosce nei valori fondativi della cooperazione: partecipazione, mutualità e solidarietà. Questi principi trovano applicazione concreta nella nostra organizzazione, che mette al centro il benessere dei lavoratori, la sicurezza, la formazione continua e la parità di genere.

Siamo orgogliosi di poter affermare che la presenza femminile è parte essenziale della nostra identità: le donne rappresentano una componente significativa della nostra forza lavoro e della nostra governance, contribuendo in modo determinante alla qualità dei servizi e alla cultura aziendale. La parità di opportunità non è per noi un obiettivo astratto, ma un percorso quotidiano di crescita, supportato da politiche di inclusione e conciliazione vita-lavoro.

Il nostro impegno verso la sostenibilità ambientale e sociale si traduce in azioni concrete: dall'adozione di tecnologie ecocompatibili e prodotti certificati alla promozione di comportamenti responsabili nei luoghi di lavoro. Parallelamente, continuiamo a investire nel rafforzamento occupazionale, offrendo opportunità stabili e valorizzando la professionalità di ciascun socio-lavoratore.

Il valore generato da COPMA non si misura solo in termini economici, ma anche nella fiducia costruita con i nostri stakeholder: enti pubblici, clienti privati, comunità locali e istituzioni cooperative. Insieme, costruiamo un modello di impresa che guarda al futuro con visione e responsabilità, contribuendo allo sviluppo sostenibile del territorio ferrarese e oltre.

Ringraziamo tutte le persone che, ogni giorno, condividono il nostro impegno per una cooperazione che crea valore, promuove la dignità del lavoro e tutela l'ambiente. La sostenibilità, per COPMA, è una scelta di coerenza: tra ciò che siamo, ciò che facciamo e ciò che vogliamo lasciare alle generazioni future.

La Presidente del Consiglio di Amministrazione

COPMA – Ferrara

Silvia Grandi



ESRS 2

Disclosure generali



1.1 ESRS 2, BP-1 Basi per la preparazione dell'informativa di sostenibilità

VSME B1 Basi per la redazione

Copma Società Cooperativa per Azioni è un'organizzazione di tipo cooperativo con sede a Ferrara, attiva nel settore dei servizi di pulizia, sanificazione e logistica per ambienti in grandi comunità sia in ambito sanitario che civile.

Copma SCPA (di seguito Copma) è a capo di un gruppo che comprende anche le seguenti società operative:

- Fulgerna Italia srl
- Nuova Sportiva- Società Sportiva Dilettantistica a Responsabilità Limitata
- Atena-Alfa srl
- Niagara srl
- Progeo Plast srl
- Carpispurgo srl

L'attuale informativa di sostenibilità, relativa al fiscal year 2024, è di carattere individuale e copre il perimetro della sola Copma Società Cooperativa per Azioni. Il perimetro dell'informativa di Sostenibilità, pertanto, diverge dal perimetro del Bilancio d'esercizio consolidato comprendente anche le società del gruppo di cui sopra.

Copma realizza il Bilancio di Sostenibilità a partire dal 2022: l'attuale informativa ESG è redatta in conformità con gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) emanati dall'EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group) su incarico della Commissione UE nell'ambito della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)-Direttiva 2022/2464/UE.

Nella predisposizione del presente rapporto, si è tenuto conto delle bozze ESRS "Amended ESRS Exposure Draft July 2025", atte a semplificare gli standard adottati ufficialmente in data 31/07/2023, riviste dall'EFRAG a seguito del processo di semplificazione indetto dal pacchetto di riforme OMNIBUS.

Nell'ambito di tale processo, inoltre, Copma SCPA rientrerà nell'ambito di applicazione della CSRD, stando alle norme attualmente in vigore a partire dal 2028, anno in cui dovrà fornire l'informativa di sostenibilità relativamente al fiscal year 2027. L'attuale informativa di sostenibilità di carattere individuale consiste pertanto in un primo esercizio, a partire dal quale si andranno progressivamente a coinvolgere le altre società del gruppo in vista della cogenza normativa.

L'attuale informativa di sostenibilità di Copma SCPA ren-

conta i temi di sostenibilità valutati come rilevanti, nonché gli impatti, i rischi e le opportunità associati, a seguito del processo di analisi di doppia materialità (DMA) effettuato in conformità allo standard ESRS 2. Il processo di analisi di doppia materialità ha tenuto conto degli attori della catena a monte (fornitori diretti) e della catena a valle (clienti e utilizzatori finali).

L'attuale informativa di sostenibilità è redatta secondo i criteri indicati dallo standard ESRS 1 al fine di garantire una "fair presentation" basata sulle seguenti caratteristiche delle informative:

- Rilevanza;
- Fedeltà;
- Comparabilità;
- Verificabilità;
- Comprensibilità.

Inoltre, si precisa che:

- Gli orizzonti temporali di breve, medio e lungo termine fanno riferimento a quanto indicato dallo standard ESRS 1, paragrafo 77;
- Le informazioni comparative sono fornite in ottemperanza allo standard ESRS 1, paragrafi 83, 84, 85;
- La rendicontazione di informative soggette a significative incertezze avviene nel rispetto dello standard ESRS 1, paragrafo 86;
- La rendicontazione parziale di metriche avviene in conformità allo standard ESRS 1, paragrafo 91;
- La fornitura di aggiornamenti delle informazioni divulgate per eventi successivi al periodo di rendicontazione avviene in conformità allo standard ESRS 1, paragrafo 94;
- Eventuali modifiche nella preparazione e presentazione delle informative di sostenibilità saranno comunicate in conformità allo standard ESRS 1, paragrafo 95;
- Eventuali errori di rendicontazione dei periodi precedenti saranno comunicati in conformità allo standard ESRS 1, paragrafi 96-97;
- Non sono effettuate nell'attuale rendicontazione di sostenibilità omissioni di informative in quanto riservate o attinenti a sviluppi societari imminenti;
- Sono fornite alcune informazioni specifiche non attinenti ai soli temi materiali per una migliore comprensione del contesto organizzativo e societario;
- Non ricorre a deroghe per la rendicontazione di metriche inerenti alla catena del valore;

- Non ricorre a deroghe in merito ad acquisizioni e cesazioni per quanto concerne il perimetro del Bilancio di Sostenibilità.

1.2 ESRS 2, BP-2 Informazioni specifiche se l'azienda usa opzione di phase-in

VSME B1 Basi per la redazione

Copma, relativamente all'esercizio 2024, impiega in media oltre 1500 dipendenti.

A seguito dell'analisi di materialità non ha valutato come rilevanti i seguenti argomenti:

- ESRS E3 Acque;
- ESRS E4 Biodiversità ed ecosistemi;
- ESRS E5 Uso delle risorse ed economia circolare;
- ESRS S2 Lavoratori nella catena del valore.

Gli impatti effettivi e potenziali relativi alle tematiche materiali, nonché le azioni di prevenzione, mitigazione e rimedio, sono rendicontati secondo le disposizioni dell'Appendice C dello standard ESRS 1.

1.3 ESRS 2, GOV-1 Ruolo degli organi di amministrazione, gestione e controllo in relazione alla sostenibilità

VSME C2 Descrizione di pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia maggiormente sostenibile

L'organo principale della Cooperativa è l'Assemblea dei Soci che definisce le linee strategiche e che detiene le seguenti funzioni:

- Nomina del CdA;
- Approvazione dello Statuto e modifiche;
- Approvazione del Bilancio consuntivo;
- Nomina del Collegio Sindacale.

L'Assemblea dei Soci conta 198 soci lavoratori. I soci-lavoratori garantiscono appieno la rappresentanza di chi opera direttamente sul campo. Sono presenti inoltre soci sovventori (39) e soci di azioni di partecipazione cooperativa (279).

L'organo di amministrazione e gestione di Copma Società Cooperativa è il Consiglio di Amministrazione, costituito da 13 componenti, di cui 10 donne e 3 uomini: a destra il dettaglio.

Il Consiglio d'Amministrazione è l'organo esecutivo della Cooperativa. La gestione e il coordinamento del Consiglio di Amministrazione spettano alla Presidente, Grandi Silvia la quale è rappresentante dell'impresa unitamente al Vice Presidente, Villani Paolo.

L'organo di controllo societario è il Collegio Sindacale che vigila sul rispetto delle leggi e dello statuto e sulla corretta gestione societaria. Esso è composto da 3 membri, a cui si aggiungono due sindaci supplenti. A destra il dettaglio.

Per il 2024 un gruppo di lavoro ha coordinato lo sviluppo delle diverse fasi del processo di rendicontazione e della raccolta dati. Il gruppo di lavoro è composto dalle seguenti funzioni:

- Direzione Generale
- Controllo di gestione e Direzione amministrativa
- Direzione del personale
- Direzione Qualità e Sistemi di Gestione
- Responsabile Comunicazione
- Responsabile Acquisti.

La governance

Consiglio di Amministrazione

Grandi Silvia	Presidente	Parmeggiani Cristina	Consigliera
Villani Paolo	Vice Presidente	Mistrone Natascia	Consigliera
Bonzagni Mirna	Consigliera	Celestino Elena	Consigliera
Tosi Elisabetta	Consigliera	Bonazzi Alessio	Consigliere
Gherardi Rossella	Consigliera	Baldoni Viviana	Consigliera
Fogli Christian	Consigliere	Marelli Delia	Consigliera
Bugin Silvana	Consigliera		

Consiglio Sindacale

Soffritti Gian Luca	Presidente
Sani Massimo	Sindaco
Chiarolla Paolo	Sindaco
Schincaglia Susanna	Sindaca supplente
Buzzi Greta	Sindaca supplente

1.4 ESRS 2, GOV-2 Integrazione delle performance di sostenibilità negli schemi incentivanti

VSME B2 Pratiche, politiche e iniziative future per una transizione verso un'economia maggiormente sostenibile

Copma adotta un sistema basato sul Management By Objectives (MBO) al fine di promuovere un allineamento verso principi ed obiettivi comuni e incentivarne il loro raggiungimento. Alcuni obiettivi del sistema MBO fanno riferimento agli ambiti ESG.

1.5 ESRS 2, GOV-3 Informativa sulla Due Diligence

Il processo di due diligence è gestito dalla Direzione generale e amministrativa, la quale viene supportata dalla figura Responsabile del Controllo di Gestione e dal Responsabile dei Sistemi di Gestione certificati.

1.6 ESRS 2, GOV-4 Risk management e controlli interni sul reporting di sostenibilità

Il gruppo di lavoro di riferimento per il processo di rendicontazione societaria di sostenibilità relativo all'esercizio 2024, attraverso il coordinamento dei flussi informativi provenienti dalle diverse funzioni aziendali, ha il compito di garantire la completezza, l'integrità e la veridicità delle informative inserite nel presente Bilancio di Sostenibilità, assicurandone al contempo coerenza con le voci del Bilancio d'esercizio e le informative riportate nella documentazione dei diversi Sistemi di gestione.

Copma, inoltre, si è avvalsa del supporto di esperti esterni per la predisposizione dell'analisi di doppia materialità a partire dalla quale si sono identificate le questioni di sostenibilità materiali rendicontate nella presente informativa, nonché gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti associati a tali tematiche, in coerenza con le disposizioni della Direttiva 2022/2464/UE e agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS).

1.7 ESRS 2, SBM-1 Strategia, business model e catena del valore

VSME B1 Basi per la redazione

VSME C1 Strategia: modello aziendale e sostenibilità - iniziative

Modello di business

Copma è attiva nel settore dei servizi di pulizia, sanificazione e logistica per ambienti in grandi comunità sia in ambito sanitario che civile.

In particolare, Copma offre i seguenti servizi:



Servizi di pulizie e sanificazione

Il servizio di pulizie e sanificazione di ambienti di diverso genere costituisce uno dei rami operativi principali nell'ambito dei diversi servizi erogati dall'organizzazione. Copma intende perseguire la massima qualità nelle operazioni di pulizia che contribuiscano alla salute e sicurezza dei propri clienti: per questo risulta fondamentale la preparazione e la competenza del personale che viene costantemente aggiornato e formato e l'utilizzo di prodotti che abbiano elevate performance al rispetto dell'ambiente e delle persone attraverso la riduzione delle sostanze chimiche rispetto ai prodotti tradizionali, come nel caso dei prodotti del sistema PCHS.

Nell'ambito dei servizi di pulizia Copma, una volta ricevuta la richiesta del cliente, effettua un'analisi preliminare della richiesta, prosegue con la progettazione del servizio che ottimizzi l'aspetto economico, ambientale, logistico e infine implementa le fasi di controllo e monitoraggio dei risultati.



Servizi di manutenzione

Copma offre servizi di micromanutenzione e restyling di edifici e componenti in ambito trasporti su veicoli industriali e mezzi ferroviari.



Servizi ausiliari

Copma offre servizi di logistica presso ospedali e strutture sanitarie che comprendono la gestione integrata dei flussi di materiali, forniture e attrezzature necessarie per il funzionamento efficiente delle strutture sanitarie. Copma si occupa della ricezione, stoccaggio, distribuzione e gestione dei materiali sanitari, farmaci, dispositivi medici e altri prodotti essenziali. Inoltre, l'azienda fornisce supporto logistico per la gestione delle emergenze e delle situazioni critiche, assicurando che le forniture vitali siano disponibili in modo tempestivo e adeguato. La logistica ospedaliera richiede un'attenzione particolare alla sicurezza, alla tracciabilità e alla conformità con le normative vigenti. Copma utilizza sistemi informatici avanzati per monitorare e gestire i flussi logistici, garantendo efficienza, precisione e affidabilità. L'obiettivo finale è quello di supportare il personale sanitario, consentendo loro di concentrarsi sulla cura dei pazienti senza preoccuparsi delle questioni logistiche.



Servizi di portierato

Copma gestisce punti informativi e logistici e offre servizi di call center.



Servizi di manutenzione, progettazione e realizzazione di aree verdi, pubbliche e private

Copma offre servizi completi per la cura e la gestione del verde, rivolgendosi sia a spazi pubblici che privati. Questo comprende la progettazione di giardini, parchi, aree verdi urbane e spazi aziendali, dove elementi estetici e funzionali si integrano per creare ambienti piacevoli e sostenibili. La manutenzione include potatura, taglio dell'erba, irrigazione, concimazione e trattamenti fitosanitari, interventi essenziali per garantire nel tempo spazi sani e rigogliosi. La realizzazione di nuove aree verdi prevede la preparazione del terreno, la scelta delle specie più adatte al clima e al contesto locale e l'installazione di sistemi di irrigazione efficienti. L'approccio di Copma combina competenze botaniche, paesaggistiche e tecniche per creare spazi che migliorano la qualità della vita e contribuiscono alla sostenibilità ambientale.



Servizi di pest control

Copma offre servizi di disinfestazione altamente specializzati, rivolti a ogni tipo di ambiente, dalle abitazioni private agli spazi pubblici, commerciali e industriali, atti a debellare insetti, roditori e altri parassiti che possono rappresentare un rischio per la salute pubblica e causare danni materiali. I servizi di disinfestazione di Copma comprendono la valutazione del grado di infestazione, la pianificazione di interventi mirati e l'adozione di tecniche e prodotti sicuri ed efficaci. L'azienda utilizza metodologie avanzate, come il trattamento termico, l'uso di esche e trappole, e l'applicazione di pesticidi a basso impatto ambientale, garantendo al contempo la sicurezza delle persone e degli animali domestici. Inoltre, Copma fornisce consulenze e suggerimenti per la prevenzione delle infestazioni, aiutando i clienti a mantenere un ambiente protetto nel lungo periodo.

Copma, in quest'ambito, si è dotata di un sistema di PEST Management certificato a riconoscimento di un servizio di qualità basato sulla professionalità, la tracciabilità e trasparenza del servizio.



Servizi di pulizia e sanificazione di impianti aeraulici

Copma offre servizi di pulizia e sanificazione delle canalizzazioni degli impianti di trattamento aria al fine di garantire la qualità dell'aria negli edifici di qualsiasi tipo e dimensione, inclusi uffici, abitazioni, strutture sanitarie e industriali. Questi impianti possono accumulare polvere, detriti, muffe e altri contaminanti che possono compromettere la salute delle persone e l'efficienza del sistema di ventilazione. Copma utilizza tecniche avanzate per la pulizia delle canalizzazioni, tra cui l'aspirazione ad alta potenza, la spazzatura meccanica e la sanificazione con agenti specifici che eliminano batteri, virus e altri patogeni. Il processo inizia con un'ispezione accurata delle canalizzazioni per identificare eventuali problemi, seguita dalla pulizia e dalla sanificazione. Questo intervento non solo migliora la qualità dell'aria interna ma contribuisce anche a ridurre i consumi energetici degli impianti di trattamento aria, prolungandone la vita utile.

Di seguito la classificazione delle principali attività economiche svolte dall'impresa secondo le metodologie NACE (europea) e ATECO (sistema di classificazione italiano, basato su quello europeo).

CODICE ATECO ATTIVITÀ SVOLTA	CODICI NACE CORRISPONDENTE	DESCRIZIONE ATTIVITÀ
81.21.00 (primario)	81.21	Pulizia generale di edifici
38.11.00	38.11	Raccolta di rifiuti non pericolosi
38.3	38.3	Smaltimento dei rifiuti senza recupero
43.12.0	43.12	Preparazione del cantiere edile
43.22.0	43.22	Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria
49.41.00	49.41	Trasporto di merci su strada
52.21.10	52.21	Servizi di supporto al trasporto terrestre (Gestione di infrastrutture ferroviarie)
52.21.50	52.21	Servizi di supporto al trasporto terrestre (Gestione di parcheggi e autorimesse)
52.21.60	52.21	Servizi di supporto al trasporto terrestre (Attività di traino e soccorso stradale)
52.25.09	52.25	Servizi di logistica
56.22.02	56.22	Attività di servizi di catering su base contrattuale e altri servizi di ristorazione
68.20.0	68.20	Affitto e gestione di beni immobili propri o in locazione
79.90.04	79.90	Altri servizi di prenotazione e attività connesse
81.10.00	81.10	Attività di servizi integrati agli edifici
81.22.09	81.22	Altre attività di pulizia di edifici e pulizia industriale
81.23.10	81.23	Altre attività di pulizia (Attività di sanificazione, disinfezione e disinfestazione)
81.23.99	81.23	Altre attività di pulizia (Altre attività di pulizia varie n.c.a.)
81.30.00	81.30	Attività di servizi per la cura del paesaggio
82.10.00	82.10	Attività amministrative e di supporto per le funzioni di ufficio
82.20.00	82.20	Attività dei call center
82.40.01	82.40	Attività di servizi di intermediazione per servizi di supporto alle imprese n.c.a.
86.92.00	86.92	Trasporto di pazienti in ambulanza
91.21.00	91.21	Attività di musei e collezioni
91.22.00	91.22	Attività di luoghi e monumenti storici

I servizi della Cooperativa, sopra descritti, sono quindi rivolti verso i seguenti settori:

- Ospedali e strutture sanitarie;
- Istruzione;
- Trasporti;
- Settore privato;
- Settore pubblico.

Copma opera nelle seguenti Regioni italiane:

- Emilia-Romagna;
- Piemonte;
- Liguria;
- Lombardia;
- Veneto;
- Marche;
- Lazio;
- Campania;
- Sardegna.

La sede di Copma è a Ferrara, diverse sedi operative sono localizzate nelle varie regioni dove la Cooperativa offre i propri servizi. Ciò rende possibile una profonda conoscenza del territorio, garantisce rapidità degli interventi richiesti e ottimizzazione della logistica, costruzione di solide relazioni con i clienti e le comunità locali.

Catena del valore

Copma, data l'eterogeneità dei servizi svolti, prende parte a molteplici catene del valore. Nella catena del valore a monte figurano i fornitori diretti di prodotti e materiali per le operazioni di pulizia, disinfestazione e manutenzione del verde, oltre ai fornitori per il materiale hardware e software per l'espletamento delle funzioni organizzative presso le proprie sedi e ai fornitori di servizi.

Per quanto riguarda gli attori delle diverse catene del valore a valle troviamo:

- Strutture ospedaliere e sanitarie supportate nella logistica fondamentale per l'erogazione dei servizi di sanità; in quest'ambito a valle troviamo cittadini e persone che frequentano e trovano assistenza presso le strutture in oggetto (utenti);
- Cittadini privati, organizzazioni pubbliche (economiche e di altro genere) che usufruiscono dei servizi di pulizie e sanificazione, di disinfestazione e di pulizia

dei canali per il trattamento dell'aria;

- Cittadini privati, comuni ed enti locali che usufruiscono dei servizi di progettazione, gestione e manutenzione delle aree verdi; ancora più a valle troviamo i cittadini e le comunità locali che godono delle aree verdi pubbliche; Aziende e organizzazioni che usufruiscono del servizio di manutenzione di edifici e componenti in ambito trasporti su veicoli industriali e mezzi ferroviari;
- Enti che organizzano eventi presso fiere e sale congressi che si avvalgono della collaborazione di Copma per il servizio di portierato.

Principi e valori di COPMA SCPA

L'attività di Copma si basa sui seguenti principi:

- Libertà e apertura di adesione e recesso da Copma Società Cooperativa: chiunque può richiedere l'adesione a Copma senza alcuna forma di discriminazione. Ugualmente chi è socio di Copma può recedere in qualunque momento, in coerenza con i valori dell'autonomia e del libero arbitrio;
- Leadership democratica della struttura cooperativa: in Copma vale il principio "una testa, un voto" per cui ogni socio, a prescindere dal numero di azioni possedute, detiene lo stesso peso con le decisioni che vengono prese a maggioranza. La leadership è eletta direttamente dai soci, garantendo che i dirigenti siano rappresentativi della base sociale e rispondano alle esigenze e ai desideri della comunità cooperativa. Tutto ciò promuove equità e condivisione nelle decisioni prese e promuove senso di responsabilità e appartenenza dei soci;
- Equità nella retribuzione, nei benefici e nella ripartizione economica tra i soci: ai soci lavoratori viene corrisposta una retribuzione adeguata alla mansione e alla propria responsabilità ricoperta; i profitti generati, inoltre, sono distribuiti equamente tra tutti i soci, nel rispetto delle normative in materia. Tutto ciò favorisce la motivazione e la gratificazione dei soci;
- Natura mutualistica nelle relazioni: le relazioni tra gli stessi soci e con clienti, fornitori e comunità locali sono sempre basate su fiducia, cooperazione e solidarietà. La natura mutualistica di Copma insita nell'essere soggetto Cooperativo impone il proseguimento del benessere per le persone e la comunità locale;
- Collaborazione inter-cooperativa: Copma vuole costruire un'economia solidale e giusta che sia sostenibile nel tempo dando la possibilità alle generazioni future di accedere agli stessi vantaggi delle generazioni attuali. In quest'ottica la creazione di una rete tra co-

operative mira a rafforzare le sinergie e favorire maggiori opportunità di sviluppo a vantaggio di persone e comunità.

Copma, inoltre, si è dotata di un Codice Etico che stabilisce i principi e i valori che soci, dirigenti, lavoratori, soggetti degli organi di controllo e qualunque altro partner commerciale devono rispettare. In particolare, Copma si impegna a osservare i seguenti principi e ne richiede il rispetto anche ai diversi stakeholder:

- Responsabilità e rispetto delle leggi;
- Integrità, correttezza ed onestà;
- Dignità ed uguaglianza;
- Tracciabilità;
- Riservatezza;
- Condivisione degli obiettivi aziendali;
- Sicurezza dell'ambiente di lavoro e dei lavoratori;
- Tutela della trasparenza nelle transazioni commerciali (antiriciclaggio);
- Diniego delle organizzazioni criminali.

Il Codice Etico poi disciplina le norme di comportamento per soci, dirigenti e dipendenti nonché il rapporto dell'organizzazione con la Pubblica Amministrazione, con partner commerciali, partiti politici, organizzazioni sindacali; disciplina, inoltre, la comunicazione esterna e la circolazione delle informazioni.

Attenzione alle tematiche di sostenibilità

Copma è molto attenta alle tematiche di sostenibilità e ha implementato nel corso degli anni, politiche, procedure, prassi racchiuse all'interno di sistemi di gestione certificati oltre che avviare azioni e iniziative concrete.

Di seguito i principali sistemi di gestione implementati:

- UNI EN ISO 14001:2015: definisce un sistema di gestione ambientale volto a prevenire e ridurre gli impatti ambientali negativi, oltre a gestire in modo efficace i rischi legati ai fattori fisici e climatici;
- UNI EN 16636:2015: stabilisce un sistema di gestione PEST Management per il monitoraggio e la gestione di specie infestanti con tecniche non dannose per gli ecosistemi locali;
- UNI EN ISO 45001:2018: definisce un sistema di gestione per garantire salute e sicurezza delle proprie risorse umane;
- SA 8000:2014: stabilisce un sistema di gestione a

360° per il rispetto dei diritti fondamentali delle risorse umane e dei lavoratori e delle lavoratrici nella catena del valore;

- UNI/PdR 125:2022: introduce un sistema di gestione per garantire la parità di genere tra lavoratori e lavoratrici nei diversi processi aziendali a partire dalla selezione e reclutamento fino alla conclusione del rapporto professionale;
- ISO 30415:2021: definisce un sistema di gestione per garantire appieno il rispetto delle diversità e l'inclusione in ambito professionale;
- Modello di Organizzazione e Gestione 231: istituisce un sistema di gestione per garantire la legalità, la trasparenza e la prevenzione di fenomeni di corruzione e concussione;
- UNI EN ISO 9001:2015: definisce un sistema di gestione per la qualità dei processi produttivi e la soddisfazione per i clienti, in un'ottica di miglioramento continuo.

Oltre ai sistemi di gestione implementati sopra descritti, sono da evidenziare:

- In ambito ambientale, lo sviluppo del sistema di pulizia e sanificazione PCHS® (Probiotic Cleaning Hygiene System), che permette una maggiore efficienza, riduce l'uso di sostanze chimiche e diminuisce l'impatto ambientale;
- inoltre, Copma, privilegia l'utilizzo di prodotti, per le proprie operazioni, certificati Ecolabel che garantiscono eccellenza delle prestazioni unitamente a un ridotto impatto ambientale;
- Copma aderisce a un progetto ideato dal Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano dove acquista dei crediti di sostenibilità, ovvero dei certificati che attestano la compensazione delle emissioni di gas serra causati dalle proprie attività.
- Nel 2024, inoltre, Copma ha realizzato uno studio LCA (Life Cycle Assessment) comparativo tra il protocollo di pulizia green adottato dalla cooperativa e il protocollo tradizionale, in ottemperanza alle norme ISO 14040, 14044 e 14067. L'analisi ha evidenziato come il protocollo adottato da Copma permette di ridurre del 10,8% la Carbon Footprint del Servizio rispetto al Protocollo Base. Per tutte le specifiche si può consultare il rapporto tecnico scaricabile dal sito web dell'azienda;
- In ambito sociale, Copma ha ottenuto la certificazione ANMDO-IQC che attesta lo svolgimento di buone pratiche di pulizia e sanificazione in ambito ospedaliero andando a promuovere indubbi vantaggi per le persone e le comunità locali;

- In ambito governance dell'organizzazione, COPMA ha ottenuto il rating di legalità da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) con un punteggio tre stelle, pari allo score massimo ottenibile. Si tratta di un riconoscimento introdotto dall'art. 5-ter del decreto-legge n. 1/2012 che mira a riconoscere quelle organizzazioni che garantiscono elevati livelli di legalità, trasparenza e corretta gestione del proprio business.

Si fornirà una rendicontazione di maggiore dettaglio delle iniziative di cui sopra all'interno delle sezioni di riferimento.

1.8 ESRS 2, SBM-2 Interessi e opinioni degli stakeholder

Copma Società Cooperativa presenta le seguenti categorie di stakeholder:

Stakeholder interni

Soci
Consiglio di Amministrazione
Dirigenti
Dipendenti e collaboratori
Organismo di Vigilanza

Stakeholder esterni

Clienti
Utenti finali
Fornitori
Sindacati
Agenzie di lavoro
Enti locali e comunità locali
Enti sovraordinati e altre istituzioni

La comunicazione e il dialogo con i propri stakeholder è fondamentale per comprenderne i bisogni, le esigenze e le aspettative: Copma ha attivato diverse modalità e canali di comunicazione, specifici a seconda della categoria di stakeholder coinvolta.

Per quanto concerne le proprie risorse umane, queste hanno un confronto costante e informale con le figure responsabili di riferimento le quali coordinano e gestiscono gruppi di lavoratrici e lavoratori per ambito di operatività. I lavoratori ricevono comunicazioni attraverso la piattaforma Zucchetti la quale, sostanzialmente, è una rete Intra-

net attraverso cui vengono fornite tutte le comunicazioni al personale. Alcune informazioni di particolare rilevanza sono trasmesse anche all'indirizzo di posta elettronica personale.

Inoltre, nell'ambito dei sistemi di gestione implementati, per la parità di genere, per la diversità e inclusione e nell'ambito della norma SA 8000:2014, sono stati attivati canali di comunicazione dedicati, dove le lavoratrici e i lavoratori, attraverso appositi indirizzi di posta elettronica, possono inviare segnalazioni e richieste, anche in forma anonima. In aggiunta, è istituito un Comitato aziendale incaricato di raccogliere, analizzare e gestire i feedback provenienti dal personale.

Per quanto concerne, invece i Clienti di Copma, la cooperativa raccoglie periodicamente, almeno con cadenza annuale, il livello di gradimento in merito ai servizi erogati attraverso la somministrazione di un questionario. Nello specifico viene richiesta l'indicazione di un giudizio tra 4 voci (insufficiente, sufficiente, buono, ottimo) su una serie di tematiche.

Copma, dispone inoltre di una piattaforma di segnalazione whistleblowing, istituita nell'ambito del Modello di Organizzazione e Gestione 231 e in ottemperanza al Decreto Legislativo n. 24 del 2023 che recepisce la Direttiva 2019/1937/UE, che consente ai lavoratori e agli altri stakeholder, di segnalare, in forma anonima, episodi di natura illecita, anche di natura corruttiva, riguardanti l'organizzazione.

1.9 ESRS 2, SBM-3 Interazioni di impatti, rischi e opportunità materiali con strategia, modello di business e opportunità, ed effetti finanziari

Gli impatti, i rischi e le opportunità materiali afferenti alle questioni ESG saranno rendicontati nella sezione ESRS 2, IRO-2. Per quanto concerne l'analisi del rischio economico-finanziario per l'organizzazione derivante dalle questioni di sostenibilità, Copma si riserva di condurre un'analisi maggiormente approfondita nelle prossime edizioni, anche in merito alla resilienza del suo modello di business.

1.10 ESRS 2, IRO-1 Descrizione del processo per identificare e valutare impatti, rischi, opportunità materiali e altre informazioni materiali da riportare

L'Analisi di Doppia Materialità (DMA) di Copma funzionale all'identificazione delle tematiche materiali e dei relativi impatti, rischi e opportunità che troveranno rendicontazione all'interno della presente informativa è il processo chiave e iniziale nell'attività societaria di rendicontazione ESG. L'analisi di doppia materialità ha tenuto in considerazione tutte le attività svolte da Copma considerando gli attori della catena del valore a monte (fornitori diretti) e della catena del valore a valle (clienti e utilizzatori/fruitori dei servizi).

L'Analisi di Doppia Materialità (DMA) di COPMA Scpa è stata condotta in conformità agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS). In particolare, le fonti normative sono state:

- Direttiva CSRD 2022/2464/UE;
- Decreto Legislativo 6 settembre 2024, n. 125;
- ESRS 1 – Requisiti generali;
- ESRS 2 – Informazioni generali obbligatorie;
- Appendice A, ESRS 1
- Guida EFRAG “Materiality Assessment Implementation Guidance” (2023).

L'obiettivo è stato l'identificazione delle tematiche materiali da riportare nel Bilancio di Sostenibilità secondo il principio della doppia materialità.

Il processo si è svolto nelle seguenti fasi:

- Sviluppo della long list IRO, un elenco di impatti e rischi potenzialmente materiali associati alle tematiche ESG indicate dagli standard ESRS; per lo sviluppo della long list si sono considerate anche altre aziende operanti nei settori facility management / cleaning / sanificazione ospedaliera, gli altri standard di rendicontazione internazionalmente riconosciuti (GRI e SASB) nonché le analisi di impatto e rischio già effettuate nell'ambito dei diversi sistemi di gestione certificati di cui l'azienda è in possesso;
- Valutazione degli impatti e dei rischi ESG tenendo conto non solo della prospettiva interna di COPMA Scpa ma anche di quella dei propri portatori di interessi, attraverso un processo di analisi delle attese in forma indiretta degli stakeholder attraverso workshop interni; si è così ottenuto un ranking dei temi percepiti come più rilevanti.

Metodologia di valutazione di impatti e rischi ESG

L'Analisi di Doppia Materialità consiste nell'identificazione, valutazione e prioritizzazione di impatti, rischi e opportunità connessi alle dimensioni ESG delle organizzazioni. La prospettiva di doppia materialità prevede quindi una valutazione integrata sia della rilevanza degli impatti sia di quella finanziaria, riconoscendo che impatti e rischi alle tematiche di sostenibilità possono essere tra loro correlati, ma non necessariamente.

Gli impatti sono rilevanti quando hanno un'influenza sulle persone o sull'ambiente a breve, medio o lungo termine. Gli impatti comprendono quelli connessi alle operazioni proprie dell'impresa e alla catena del valore a monte e a valle, anche attraverso i suoi prodotti e servizi e i suoi rapporti commerciali. Questi ultimi non si limitano ai rapporti contrattuali diretti.

Una questione di sostenibilità è rilevante da un punto di vista finanziario se comporta o si può ragionevolmente ritenere che implichi effetti finanziari rilevanti sull'impresa. Ciò si verifica quando una questione di sostenibilità genera rischi od opportunità che hanno o di cui si può ragionevolmente prevedere che abbiano un'influenza rilevante sullo sviluppo dell'impresa, sulla sua situazione patrimoniale-finanziaria, risultato economico, flussi finanziari, sull'accesso ai finanziamenti o sul costo del capitale a breve, medio o lungo termine. I rischi e le opportunità possono derivare da eventi passati o futuri. La rilevanza finanziaria di una questione di sostenibilità non si limita agli aspetti soggetti al controllo dell'impresa, ma comprende informazioni su rischi e opportunità rilevanti attribuibili ai rapporti commerciali che non rientrano nell'ambito di consolidamento utilizzato nella redazione del bilancio.

Le dipendenze da risorse naturali e sociali possono essere fonti di rischi o di opportunità finanziarie.

COPMA Scpa ha inizialmente individuato gli impatti, negativi e positivi, attuali o potenziali, e i rischi correlati ai temi e sottotemi individuati dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) tematici – Appendice A, ESRS 1, RA 16- sviluppando la cosiddetta “long list”.

COPMA Scpa, successivamente, ha effettuato la valutazione di ciascun impatto e rischio.

Come prescritto dagli standard ESRS, per quanto concerne l'assessment degli impatti, la valutazione della rilevanza di un impatto negativo è valutata in base alla gravità dell'impatto, mentre per gli impatti negativi potenziali si valutano la gravità e la probabilità dell'impatto. La gravità si basa sui seguenti fattori:

- a) l'entità;
- b) la portata;
- c) la natura irrimediabile dell'impatto.

Per gli impatti positivi, la rilevanza si valuta considerando l'entità e la portata dell'impatto nel caso di impatti effettivi, mentre per gli impatti potenziali la valutazione include anche la probabilità di accadimento.

Per quanto concerne la rilevanza finanziaria, la rilevanza o materialità dei rischi e delle opportunità è valutata combinando l'entità potenziale dei possibili effetti finanziari e la probabilità che si verifichino.

La valutazione dei suddetti parametri è avvenuta per ciascun impatto e rischio precedentemente individuato, tenendo conto della valutazione del Gruppo Dirigente e delle attese degli stakeholder. Per ogni parametro di valutazione è stato possibile conferire un punteggio da 0 a 5 a seconda della rilevanza attribuita al parametro. Gli score dei diversi parametri di valutazione sono stati sommati per ciascuna voce e, per ogni impatto e rischio, è stato calcolato un punteggio medio risultante dalla media tra la valutazione fornita dall'azienda e quella degli stakeholder.

Successivamente, per consentire un confronto omogeneo tra impatti e rischi riferiti a una stessa tematica, i punteggi medi sono stati sottoposti a un processo di normalizzazione. Tale procedura ha previsto il calcolo del peso del punteggio medio rispetto allo score massimo ottenibile, che varia in funzione della natura dell'elemento considerato (impatto effettivo, impatto potenziale o rischio).

Ogni valore normalizzato espresso come percentuale del punteggio medio sul punteggio massimo ottenibile, è stato così confrontato con le altre voci afferenti alla stessa tematica ESG, calcolandone una media per ciascun impatto e rischio. Si è così ottenuta una percentuale media ad evidenza dell'incidenza di impatti e rischi rispetto alla tematica ESG generale di riferimento. A seconda della percentuale media afferente a ciascuna tematica ESG è stato, infine, assegnato uno score di rilevanza da 0 a 5.

Le tematiche ESG sono state rappresentate all'interno di una matrice di doppia materialità, suddivisa idealmente in quattro quadranti. Per entrambe le prospettive, quella d'impatto e quella di rischio, sono stati definiti valori soglia inferiori e superiori pari rispettivamente a 2 punti su 5 di score massimo. Le tematiche collocate nel quadrante superiore della matrice sono state considerate rilevanti ai fini della rendicontazione. In tal senso, si è ritenuto che risultino materiali le tematiche che presentano uno score minimo, sia in termini di impatto sia di rischio, pari a 2 punti su 5.

1.11 ESRS 2, IRO-2 Impatti, rischi e opportunità materiali e requisiti di disclosure inclusi nell'informativa di sostenibilità

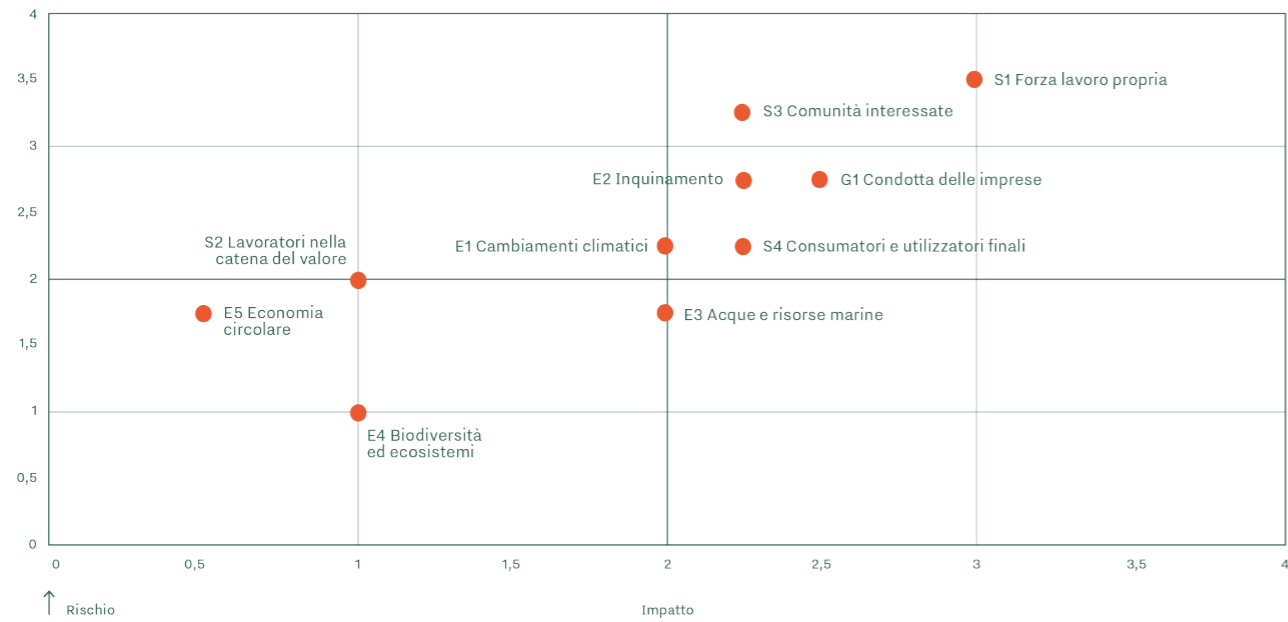
Di seguito si propongono gli output dell'analisi di doppia materialità: dapprima si raffigura la matrice di doppia materialità dove vengono evidenziate le tematiche ritenute rilevanti (quadrante in alto a destra) e quelle non rilevanti. Per quanto riguarda i primi si specifica che alcuni ambiti come Forza lavoro propria, Consumatori e utilizzatori finali e Comunità interessate sono quelli in cui risiedono anche le maggiori opportunità di creazione di valore e promozione delle externalità positive. Quindi la rilevanza di tali tematiche non va intesa unicamente come un alto grado di impatto negativo/rischio associato a queste questioni ESG.

Le tematiche ESG materiali risultano quindi:

- Forza lavoro propria;
- Condotte delle imprese;
- Comunità interessate;
- Inquinamento;
- Consumatori e utilizzatori finali;
- Cambiamenti climatici.

Si presenta di seguito una tabella di sintesi dove, per ciascuna tematica materiale di cui sopra, vengono presentati impatti e rischi ESG connessi a Copma e alle sue attività.

Matrice di doppia materialità



AMBITO ESG (STANDARD RIF. CSRD- ESRS)	IMPATTO	TIPOLOGIA DI IMPATTO	RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	AZIONI ATTUATE DI MITIGAZIONE
ESRS E1- Climate change: <ul style="list-style-type: none"> Adattamento ai cambiamenti climatici Mitigazione dei cambiamenti climatici Energia 	Emissioni di gas serra causate dalla sede, dagli stabilimenti "Sezioni Soci" e presso le strutture dei clienti (indirette)	Impatto negativo reale	I cambiamenti climatici causando un intensificarsi degli eventi estremi e delle ondate di calore possono rappresentare un pericolo i lavoratori e con riferimento alle strutture, rappresentare una fonte di rischio fisico che potrebbe comportare:	Rischio fisico	Adozione di un Sistema di Gestione Ambientale in conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2015
	Emissioni di gas serra causate dall'utilizzo del parco mezzi	Impatto negativo reale	<ul style="list-style-type: none"> Costi di adattamento delle infrastrutture Aumento dei costi assicurativi Costi di ripristino Costi di compliance 		
ESRS E2- Inquinamento <ul style="list-style-type: none"> Inquinamento dell'aria Inquinamento dell'acqua Inquinamento del suolo Inquinamento di organismi viventi e risorse alimentari Sostanze preoccupanti Sostanze estremamente preoccupanti Microplastiche 	L'uso di detersivi e di prodotti chimici per la manutenzione del verde e la disinfezione o la cattiva gestione di risorse idriche reflue "contaminate" può causare degli impatti negativi sull'ambiente (inquinamento di acqua e suolo) a seguito di un utilizzo non consapevole.	Impatto negativo potenziale	Rischio dovuto a norme maggiormente restrittive riguardanti le componenti chimiche dei detersivi utilizzati	Rischio di transizione	Adozione di un Sistema di Gestione Ambientale in conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2015 COPMA ha sviluppato dei prodotti attraverso un proprio marchio registrato denominato PCHS®, che permette una maggiore efficienza, riduce l'uso di sostanze chimiche e diminuisce l'impatto ambientale. COPMA, inoltre, utilizza prodotti certificati Ecolabel, garanzia di un elevato livello di prestazione e un ridotto impatto ambientale.

AMBITO ESG (STANDARD RIF. CSRD- ESRS)	IMPATTO	TIPOLOGIA DI IMPATTO	RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	AZIONI ATTUATE DI MITIGAZIONE
ESRS S1- Forza di lavoro propria <ul style="list-style-type: none"> Condizioni di lavoro Parità di trattamento e di opportunità per tutti Altri diritti connessi al lavoro 	La forza lavoro dell'azienda è costituita sia da soci-lavoratori che da lavoratori/lavoratrici dipendenti (maggioranza). Una quota prevalente di quest'ultimi è assunta con un contratto a tempo indeterminato, che garantisce stabilità e sicurezza lavorativa, con orario di lavoro part-time che consente alle risorse umane di poter dedicarsi ad altre attività durante la giornata	Impatto reale positivo	Rischio legato al turnover del personale dovuto al contesto socio-economico attuale	Rischio di transizione	Applicazione delle norme cogenti che regolamentano il lavoro, in particolare il CCNL.
	I lavoratori e le lavoratrici, sia nelle attività di pulizia e sanificazione che nelle attività di manutenzione del verde sono esposti a rischi fisici per la salute connessi alla natura del lavoro e all'utilizzo di prodotti specifici.	Impatto negativo potenziale	Rischio legale e reputazionale legato alla salute e sicurezza dei lavoratori	Rischio di transizione	<p>L'azienda dispone di un sistema di gestione della salute e sicurezza conforme al D.lgs. 81/2008. Inoltre, fornisce ai dipendenti tutti i dispositivi di protezione individuale (DPI).</p> <p>L'azienda dispone di un sistema di gestione conforme alla norma UNI EN ISO 45001:2018 che permette di garantire la salute e sicurezza dei lavoratori e delle lavoratrici</p> <p>L'azienda dispone di un sistema di gestione secondo la norma SA 8000:2014 che garantisce il rispetto dei diritti umani delle lavoratrici e dei lavoratori</p>
	Implementazione di processi aziendali discriminatori nei confronti di determinate categorie di lavoratori e lavoratrici	Impatto negativo potenziale	Rischio-economico reputazionale legato all'impatto		L'azienda è dotata sia di un sistema di gestione aziendale conforme alla norma UNI/PdR 125:2022 per garantire la parità di genere tra lavoratrici e lavoratori nei diversi processi aziendali a partire dalla selezione e reclutamento, sia di un sistema di gestione conforme alla norma ISO 30415:2021 che tratta in maniera più estesa la diversità e inclusione
			Rischio informatico legato al trattamento e conservazione di dati sensibili dei propri lavoratori lavoratrici	Rischio di transizione	

AMBITO ESG (STANDARD RIF. CSRD- ESRs)	IMPATTO	TIPOLOGIA DI IMPATTO	RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	AZIONI ATTUATE DI MITIGAZIONE
ESRS S3- Comunità interessate <ul style="list-style-type: none"> • Diritti economici, sociali e culturali delle comunità • Diritti civili e politici delle comunità • Diritti dei popoli indigeni 	Le attività praticate da COPMA generano benefici per i cittadini sanificazione presso gli ospedali, manutenzione del verde pubblico) con riflessi anche in termini occupazionali sui territori.	Impatto positivo reale			
ESRS S4- Consumatori e utilizzatori finali <ul style="list-style-type: none"> • Riservatezza • Libertà di espressione • Accesso a informazioni (di qualità) • Salute e sicurezza • Sicurezza della persona • Protezione dei bambini • Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali 	L'erogazione di servizi non efficienti e di qualità può causare problemi di salute e sicurezza dei clienti, specialmente in determinati contesti (es. ospedali).	Impatto negativo potenziale	Rischio economico-reputazionale legato all'impatto.	Rischio di transizione	Adozione di un sistema di gestione conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015 che mira alla qualità dei processi e alla soddisfazione dei clienti; Ottenimento della certificazione ANMDO-IQC che attesta lo svolgimento di buone pratiche di pulizia e sanificazione in ambito ospedaliero.
			Rischio informatico legato alla privacy di informazioni sensibili trattate.	Rischio di transizione	
ESRS G1- Condotta delle imprese <ul style="list-style-type: none"> • Cultura d'impresa • Protezione degli informatori • Benessere degli animali • Impegno politico e attività di lobbying • Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento • Corruzione attiva e passiva 	Condotta e azioni non conformi alle regole interne, ai principi aziendali di trasparenza, legalità ed etica possono causare impatti negativi su comunità, ambiente e stakeholder.	Impatto negativo potenziale	Rischi legali e reputazionali legati all'impatto	Rischio di transizione	Adozione del Modello 231 per prevenire comportamenti illeciti secondo il Decreto Legislativo 231/2001. Adozione del Codice Etico che stabilisce i principi, i valori e le regole di comportamento cui tutti i dipendenti e collaboratori devono attenersi, promuovendo integrità, trasparenza e responsabilità nell'operato aziendale COPMA ha ottenuto il rating di legalità da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) con un punteggio , pari allo score massimo ottenibile. Si tratta di un riconoscimento introdotto dall'art. 5-ter del decreto-legge n. 1/2012 che mira a riconoscere quelle organizzazioni che garantiscono elevati livelli di legalità, trasparenza e corretta gestione del proprio business.
		Il mancato rispetto delle clausole e dei termini accordati nei rapporti con i fornitori potrebbe danneggiare suddetti operatori economici.	Impatto negativo potenziale	Rischio economico dovuto all'interruzione del rapporto commerciale	



ESRS E1

Cambiamenti climatici



2.1 Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici

VSME C4 Rischi climatici

Copma, pur non disponendo di un piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici, ha adottato nel corso degli anni una serie di politiche e iniziative rilevanti in merito che verranno rendicontate nella sezione ESRS E1-4, Politiche relative al cambiamento climatico.

2.2 ESRS E1-2 Rischi climatici e analisi di scenario

VSME C4 Rischi climatici

I cambiamenti climatici rappresentano anche per Copma una fonte di pericolo sia per le infrastrutture che per gli stessi operatori: l'intensificarsi nella frequenza e nell'intensità di fenomeni estremi e delle ondate di calore nei mesi estivi possono comportare dei rischi economico-finanziari e di impatto sulla business continuity in particolare possono causare le seguenti uscite monetarie:

- Costi di adattamento delle infrastrutture;
- Costi assicurativi;
- Costi di ripristino;
- Costi di compliance alle nuove normative.

Copma in merito ai rischi legati ai cambiamenti climatici distingue tra rischi fisici e rischi di transizione in coerenza con le indicazioni della TCFD (Task Force on Climate-related Financial Disclosures). Di seguito il dettaglio per le due categorie menzionate.

Rischi di transizione:

- **Rischi politici e legali:** rischi derivanti da normative relative al clima, prezzi del carbonio o contenziosi.
- **Rischi tecnologici:** rischi legati alle innovazioni dirompenti a basse emissioni di carbonio e al costo di sostituzione delle tecnologie esistenti.
- **Rischi di mercato:** rischi dovuti al cambiamento delle dinamiche di domanda e offerta, comprese le mutevoli preferenze dei consumatori.
- **Rischi reputazionali:** rischi derivanti dalla percezione negativa degli stakeholder o dalla perdita di fiducia dovuta all'inazione in materia di clima.

Rischi fisici:

- **Rischi acuti:** rischi derivanti da eventi meteorologici estremi come inondazioni, uragani e incendi boschivi.
- **Rischi cronici:** rischi derivanti dai cambiamenti climatici a lungo termine, come l'innalzamento del livello del mare o l'aumento sostenuto delle temperature.

Copma, come anticipato in precedenza, ha adottato un Sistema di Gestione Ambientale certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015 che permette all'organizzazione di identificare i maggiori impatti ambientali dovuti alle proprie operazioni con il fine di mitigarli in un'ottica di miglioramento continuo e di mappare, prioritizzare e gestire i rischi derivanti dai fattori ambientali.

Per quanto concerne i rischi fisici relativamente alla sede centrale di Ferrara, Copma, affidandosi alle analisi dell'Istituto Superiore Protezione e Ricerca Ambientale (ISPRA) diffuse tramite il portale IdroGEO, ha effettuato una prima mappatura di alcune tipologie di rischi fisici che possono interessare la sede centrale dell'organizzazione.

Per quanto concerne il rischio relativo ad eventi franosi, questo è nullo per via della conformazione geo-morfologica del territorio, prevalentemente pianeggiante. Per quanto riguarda, invece, il rischio alluvionale si rilevano i seguenti dati relativi alla provincia di Ferrara:

- Scenario P1 300-500 anni: coinvolti il 99,9% del territorio e il 99,996% della popolazione
- Scenario P2 100-200 anni: coinvolti il 99,895% del territorio e il 99,981% della popolazione
- Scenario P3 20-50 anni: coinvolti 23,906% del territorio e il 25,733% della popolazione.

Gli scenari P1, P2 e P3 sono identificati dal Decreto Legislativo 49/2010 e indicano la rilevanza dei possibili fenomeni unitamente al loro tempo di ritorno. In particolare:

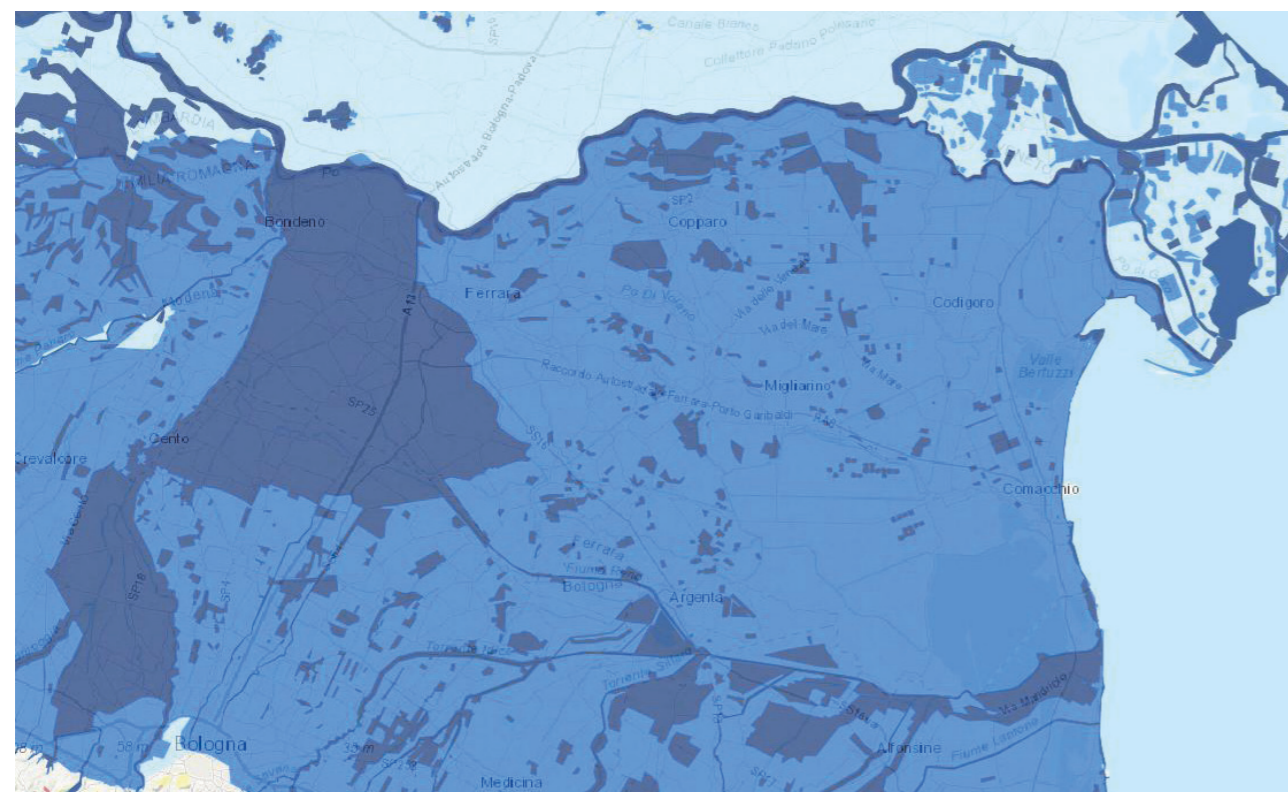
SCENARIO	PROBABILITÀ DI ACCADIMENTO	PERIODO DI RITORNO INDICATIVO	DESCRIZIONE
P1	Alta probabilità	~20-50 anni	Scenario di frequente accadimento: rappresenta eventi alluvionali relativamente comuni. Serve a valutare impatti anche di eventi non estremi, ma comunque significativi.
P2	Media probabilità	~100-200 anni	Scenario di accadimento moderato: rappresenta un evento importante, ma non estremo.
P3	Bassa probabilità	>300 anni (fino a 500 anni o più)	Scenario di evento raro, estremo: serve per valutare situazioni limite

Ne deriva che il rischio alluvionale per le infrastrutture in esame, così come per una piccola parte di lavoratori, è moderato. La maggior parte degli operatori, lavorando invece presso i clienti, ha un'esposizione a tali rischi differente. Quest'ultimo aspetto non viene approfondito all'interno della presente informativa.

La zona del ferrarese, inoltre, è soggetta ad un rischio medio-elevato di grandinate durante i mesi estivi che possono danneggiare gli edifici e rappresentare una fonte di pericolo anche per coloro che si trovano all'esterno.

Di seguito si riporta anche la mappa inerente alla classificazione sismica del territorio: questa tipologia di rischio non è collegabile ai cambiamenti climatici in atto; tuttavia, rappresenta una tipologia di rischio fisico per l'organizzazione.

Pericolosità e indicatori di rischio - Alluvioni



Elevata
Tr. 20-50 anni

Media
Tr. 100-200 anni

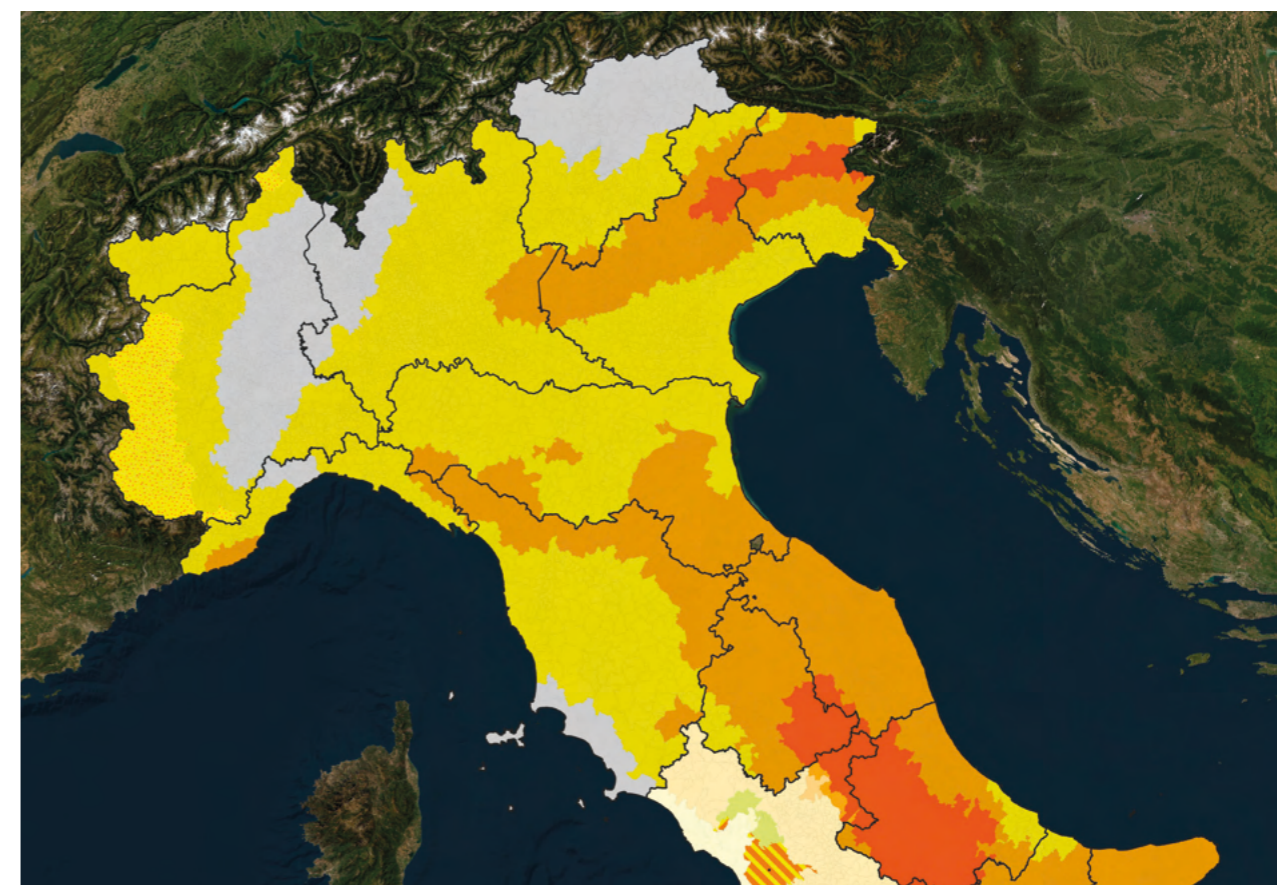
Bassa
Tr. 300-500 anni

Sulla base della classificazione fornita dal Dipartimento della Protezione Civile la quale suddivide il territorio in quattro fasce (da 1 a 4) a seconda della probabilità decrescente che possa verificarsi un forte terremoto, la provincia di Ferrara rientra nella zona sismica 3 che corrisponde rispettivamente a zone con pericolosità sismica bassa rispetto al verificarsi di forti terremoti.

A partire dall'assessment sviluppato nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale e dalle evidenze sopra descritte, Copma, nel corso delle prossime edizioni condurrà un'analisi maggiormente dettagliata in merito ai rischi fisici-climatici.

Per quanto concerne invece i rischi di transizione legati al business e alle attività economiche condotte dall'organizzazione, non si rilevano rischi rilevanti nel breve-medio termine.

Classificazione sismica al 31 maggio 2025



1	2B	3A-3B
1a	2c	3b
1b	2d	3B
1-2A	2A-3A-3B	4
2a	2B-3A	
2	3	
2A	3S	
2A-2B	3a	
2b	3A	

2.3 ESRS E1-3 Resilienza al cambiamento climatico

VSME C3 Obiettivi di riduzione delle emissioni GHG

VSME C4 Rischi climatici

Copma allo stato attuale analizza la resilienza della sua strategia e del suo modello di business in merito ai cambiamenti climatici attraverso la analisi del contesto prevista dalla norma UNI EN ISO 14001:2015.

2.4 ESRS E1-4 Politiche relative al cambiamento climatico

VSME C3 Obiettivi di riduzione delle emissioni GHG

VSME C4 Rischi climatici

Copma ha adottato un Sistema di Gestione Ambientale, nell'ambito del quale ha sviluppato una Politica Ambientale Integrata che attesta l'impegno di Copma nell'operare nel rispetto dell'ambiente arrecando il minor impatto possibile tramite le proprie operazioni, tutelando le esigenze del territorio e degli stakeholder, con l'attenzione alla riduzione del consumo di risorse energetica e alla riduzione della produzione di rifiuti.

Per quanto riguarda la mitigazione dei cambiamenti climatici, sono state individuate alcune politiche/azioni strategiche per ridurre al minimo il consumo di energia e le emissioni di gas ad effetto serra:

1. Monitorare l'uso dell'energia;
2. Evitare gli sprechi di energia;
3. Innovare attraverso l'efficienza energetica;
4. Innovare attraverso servizi e soluzioni a ridotte emissioni di gas serra.

2.5 ESRS E1-5 Azioni e risorse relative al cambiamento climatico

VSME C3 Obiettivi di riduzione delle emissioni GHG

VSME C4 Rischi climatici

Copma ha avviato azioni per la mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici, a partire dalla sensibilizzazione per evitare gli sprechi e ridurre i consumi energetici presso i

propri dipendenti nonché attraverso interventi di efficientamento energetico delle strutture e degli impianti di proprietà.

Nell'ambito della mitigazione dei cambiamenti climatici, in particolare, Copma sta implementando uno studio sulla fattibilità di installazione di un impianto fotovoltaico nel perimetro della sede centrale di Ferrara e valuterà altresì l'opzione di acquisto di energia elettrica certificata con Garanzia d'Origine che attesti la provenienza da fonti rinnovabili.

Inoltre, Copma ha ideato un sistema di prodotti per la sanificazione e la pulizia di ambienti e strutture sanitarie denominato Probiotic Cleaning Hygiene System (PCHS): si tratta di un sistema innovativo basato sulla biocompetizione tra probiotici e agenti patogeni presenti sulle superfici che porta a una riduzione significativa di quest'ultimi riducendo così il rischio di contrarre infezioni, tema particolarmente rilevante soprattutto in ambito ospedaliero. Il sistema PCHS garantisce una protezione degli ambienti fino a 24 ore.

I prodotti impiegati dal sistema PCHS sono virtuosi anche dal punto di vista ambientale in quanto consentono una riduzione del 45% dell'uso di sostanze chimiche, una diminuzione dei consumi elettrici e idrici tra il 29 e il 33%, e una riduzione dell'impronta di carbonio del 35%.

Per quanto concerne invece misure di carattere compensativo Copma aderisce, a partire dal 2022, all'iniziativa "I Care Appennino" attraverso la piattaforma per l'acquisto di crediti di sostenibilità sviluppata dal Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano. Quest'ultimo, in qualità di soggetto coordinatore della Riserva di Biosfera MAB UNESCO dell'Appennino Tosco-emiliano, ha ideato il progetto di compravendita di crediti di carbonio il quale da un lato mira a sostenere azioni per la resilienza delle foreste dell'Appennino Tosco-emiliano rispetto ai fenomeni climatici causati dal cambiamento climatico; mentre dall'altro offre la possibilità alle organizzazioni del territorio di compensare le proprie emissioni di gas serra nell'ambiente. Copma si è impegnata, attraverso un accordo con l'Ente, nell'acquisto di 303 Crediti di sostenibilità per un costo unitario fisso di 33,00 € cadauno e per un costo complessivo di 9.999,00 € annui, per il triennio 2022-2025. La società non dichiara la neutralità climatica.

2.6 ESRS E1-6 Obiettivi legati ai cambiamenti climatici

VSME C3 Obiettivi di riduzione delle emissioni GHG

VSME C4 Rischi climatici

Copma è un'organizzazione che ispira il proprio operato

ai principi della sostenibilità sociale e ambientale; sotto quest'ultimo punto di vista, è consapevole dello sforzo collettivo a cui ogni organizzazione ed individuo sono chiamati per cercare di limitare gli effetti del surriscaldamento globale e dei conseguenti cambiamenti climatici in linea con gli Accordi di Parigi e l'obiettivo di contenere l'aumento medio delle temperature entro 1,5° C rispetto al periodo preindustriale. Per contribuire al raggiungimento di tale obiettivo è fondamentale diminuire le emissioni di gas serra verso l'atmosfera: Copma, come descritto alla sezione ESRS E1-5, ha implementato una serie di iniziative a riguardo. Tali iniziative discendono da obiettivi generali, legati a:

- Efficientamento energetico: interventi sugli impianti e monitoraggio dei consumi di energia elettrica.
- Decarbonizzazione della flotta: sostituzione progressiva dei veicoli a combustione con veicoli ibridi/elettrici e ottimizzazione dei percorsi.
- Acquisto di energia rinnovabile: stipula di contratti di fornitura da fonti rinnovabili per ridurre le emissioni Scope 2 (Market-based).

Formazione e sensibilizzazione: programmi per il personale sul risparmio energetico e la riduzione degli sprechi.

Sono stati declinati obiettivi specifici definiti nel Piano di miglioramento del Sistema di Gestione Integrato (SGI) aziendale. Nello specifico:

Obiettivo 16: Miglioramento prestazioni consumi energetici ed impatto ambientale. Rinnovo parco auto aziendale.

Provvedere alla progressiva sostituzione di 5 vetture/mezzi aziendali, con autoveicoli di ultima generazione a tecnologia Ibrida/plug-in/elettrica. Obiettivo in fase di realizzazione.

Obiettivo 17: Miglioramento prestazioni consumi energetici ed impatto ambientale. Efficientamento Impianto raffrescamento/riscaldamento.

Realizzare uno studio di fattibilità per il rinnovo dell'impianto di raffrescamento/riscaldamento con tecnologia VRV (Volume di Refrigerante Variabile) nella palazzina non interessata ai lavori di ristrutturazione della Sede. Lo studio di fattibilità è stato effettuato ed è in corso la valutazione sull'opportunità di procedere o meno, tenendo in considerazione anche la valutazione del ROI (Return on Investment).

Copma ha definito un sistema di monitoraggio dell'efficacia delle strategie, di raggiungimento degli obiettivi e di realizzazione delle attività pianificate, all'interno del sistema di gestione aziendale integrato qualità e ambiente, funzionale a monitorare anche gli aspetti riguardanti la mitigazione dei cambiamenti climatici.

2.7 ESRS E1-7 Consumo di energia e mix energetico

VSME B3 Energia ed emissioni di gas a effetto serra

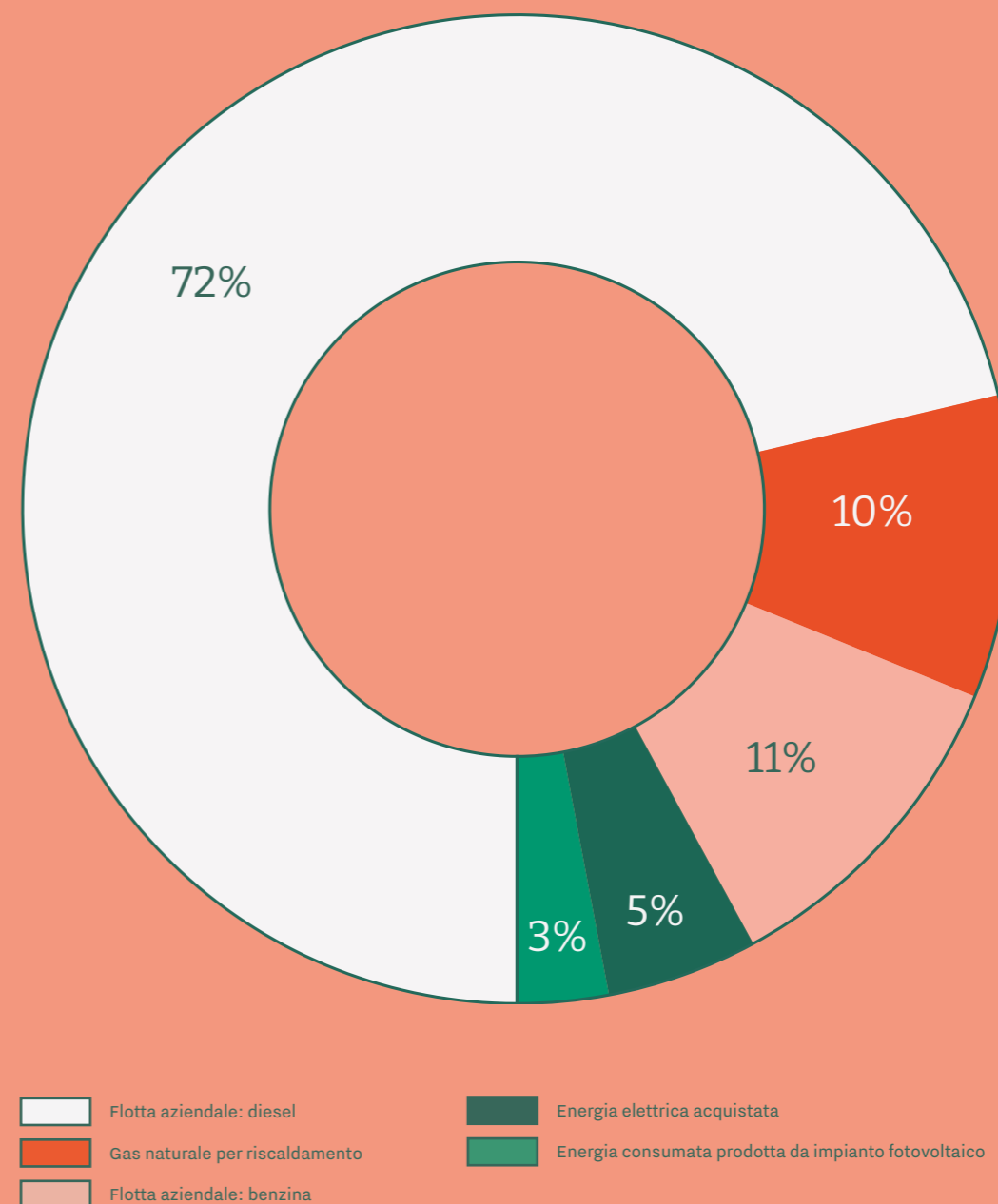
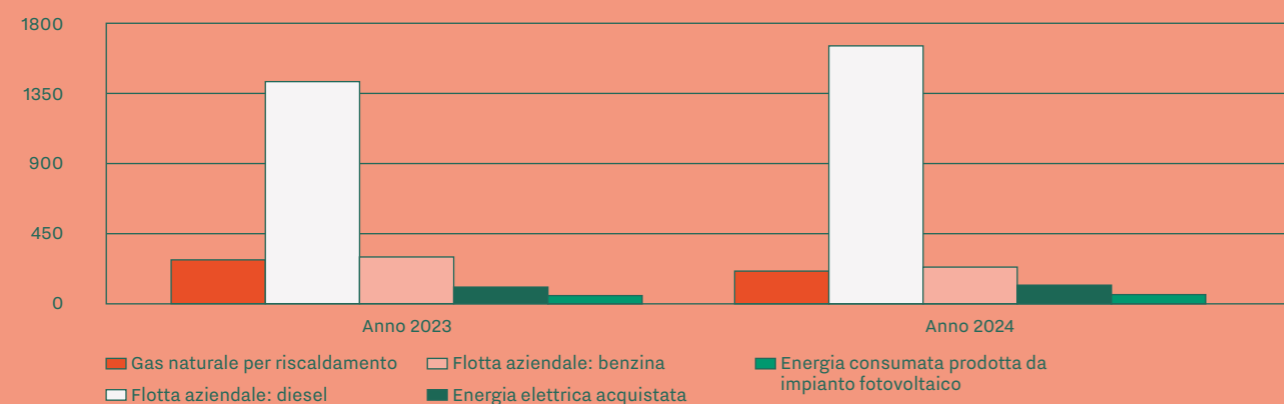
I dati presentati nelle tabelle Mix di consumo energetico, Produzione di energia da fonti rinnovabili rispetto alla produzione di energia da fonti non rinnovabili di e Intensità energetica, sono stati raccolti e consolidati avvalendosi del sistema di raccolta dati per il Sistema di Gestione Integrato (SGI) sviluppato internamente da Copma, allineato con il sistema di gestione ambientale UNI EN ISO 14001 per la raccolta dei dati relativi ai consumi energetici elettrici e termici degli edifici, nonché con il sistema di misurazione della produzione di energia da fotovoltaico installato per quanto riguarda gli impianti di proprietà.

Per la raccolta dei dati relativi ai consumi è infatti stato impostato un sistema di raccolta puntuale dei dati derivante dalle fonti energetiche utilizzate e sui consumi energetici di tutte le sedi. La stima dei consumi energetici per l'anno 2024 è stata elaborata tenendo in considerazione i consumi della Sede di Copma a Ferrara.

I consumi energetici interni sono legati all'energia elettrica consumata nella Sede e ai combustibili fossili utilizzati per il riscaldamento e per alimentare i veicoli impiegati nei servizi svolti da COPMA. Di seguito i dati relativi ai consumi negli anni 2023 e 2024.

TIPOLOGIA DI CONSUMO	Anno 2023		Anno 2024	
	CONSUMI (UNITÀ DI MISURA)	CONSUMI (MWH)	CONSUMI (UNITÀ DI MISURA)	CONSUMI (MWH)
1. Combustibili da fonti NON RINNOVABILI - TOTALE		2.009,06		2.117,08
Gas naturale per riscaldamento (Smc)	26.601,00	284,36	20.374,00	220,65
Flotta aziendale: diesel (litri)	156.398,00	1.423,22	181.519	1.651,82
Flotta aziendale: benzina (litri)	31.404,00	301,48	25.480	244,61
2. Energia elettrica acquistata - TOTALE		115,62		125,28
Fonti non rinnovabili (kWh)	115.616	115,62	125.280	125,28
Fonti rinnovabili (kWh)	0	0	0	0
3. Energia prodotta da fonti RINNOVABILI - TOTALE prodotta da Fotovoltaico		123,52		108,88
a. Energia prodotta auto-consumata (kWh)	62.923	62,92	64.318	64,32
b. Energia prodotta immessa in rete (kWh)	60.559	60,59	44.566	44,56
TOTALE Consumi di energia (1+2+3a)		2.187,60		2.306,68
di cui consumi di Energia da fonti NON RINNOVABILI (1+2)		2.124,68		2.242,36
di cui consumi di Energia da fonti RINNOVABILI (3a)		62,92		64,32
Percentuale energia consumata da fonti RINNOVABILI		2,8%		2,9%

Consumi energetici per tipologia di combustibile
Anno 2023 e Anno 2024 (MWh)



Di seguito si riportano i dati dei consumi energetici, considerando il mix dichiarato dal fornitore di energia per l'anno 2024. Tale dettaglio è stato elaborato in coerenza con la informativa dello standard ESRS E1 (Tabella: ESRS E1-7 - Mix di consumo energetico) e comprende il consumo totale di energia delle operations di Copma, espresso in MWh, come dettagliato in Allegato 1 al presente Report.

Nello specifico, è fornito il dettaglio del consumo totale di:

- energia da fonti non rinnovabili (combustibili flotta aziendale, gas naturale per il riscaldamento degli uffici

della Sede, quota di energia elettrica acquistata prodotta da fonti non rinnovabili);

- energia da fonti nucleari;
- energia da fonti rinnovabili (quota di energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili, energia consumata autoprodotta dall'impianto fotovoltaico di proprietà di Copma).

(a) Consumo totale di energia da fonti NON RINNOVABILI per settori ad alto impatto climatico disaggregato per:

	UNITÀ DI MISURA	DATO 2023	DATO 2024
Consumo di combustibile da petrolio grezzo e derivati del petrolio: (totale dei consumi flotta aziendale voci 1-4)	MWh	1.724,70	1.896,43
1. Consumo di combustibile flotta aziendale: diesel	MWh	1.423,22	1.651,82
2. Consumo di combustibile flotta aziendale: benzina	MWh	301,48	244,61
3. Consumo di combustibile flotta aziendale: GPL	MWh	-	-
4. Consumo di combustibile flotta aziendale: metano	MWh	-	-
Consumo di combustibile da gas naturale	MWh	284,36	220,65
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti non rinnovabili, acquistati o acquisiti	MWh	104,04	112,74
(a) Consumo totale di energia da fonti non rinnovabili: calcolato dalla somma delle righe (a)	MWh	2.113,11	2.229,82

(b) Consumo totale di energia da fonti NUCLEARI:

	UNITÀ DI MISURA	DATO 2023	DATO 2024
Consumo di energia da fonti nucleari	MWh	3,46	3,75

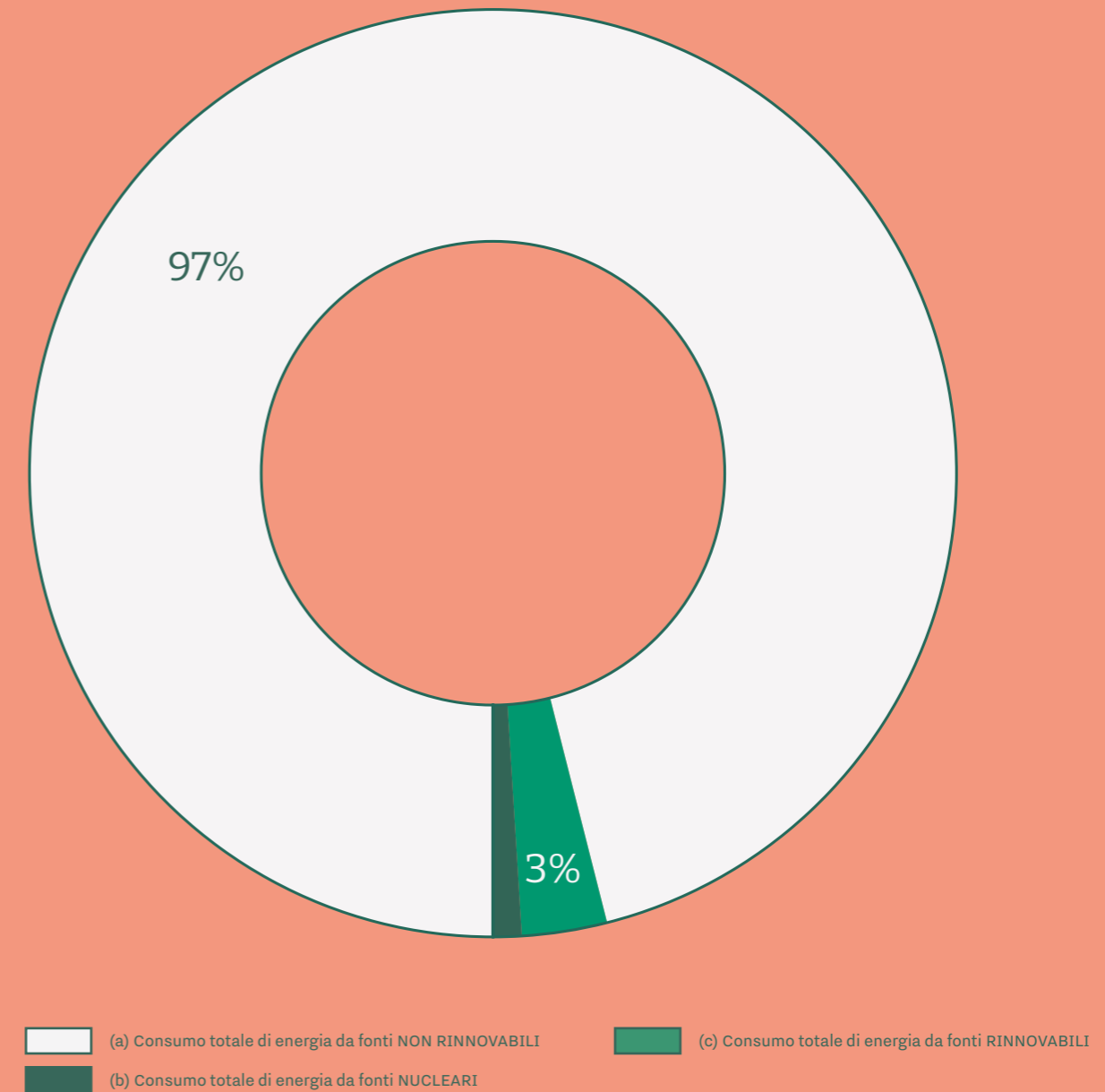
(c) Consumo totale di energia da fonti RINNOVABILI disaggregato per:

	UNITÀ DI MISURA	DATO 2023	DATO 2024
ii. Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti	MWh	8,12	8,79
iii. Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili	MWh	62,92	64,32
Consumo totale di energia da fonti RINNOVABILI: calcolato dalla somma delle righe (c)	MWh	71,04	71,04

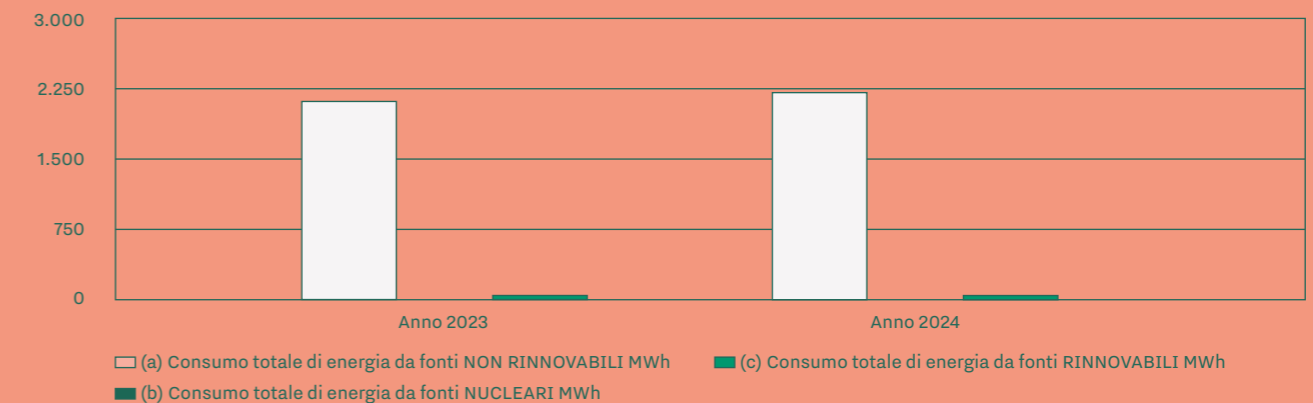
Consumo totale di energia:

	UNITÀ DI MISURA	DATO 2023	DATO 2024
(a) Consumo totale di energia da fonti NON RINNOVABILI	MWh	2.113,11	2.229,82
Quota di fonti non rinnovabili sul consumo totale di energia (%)	%	96,59%	96,67%
(b) Consumo totale di energia da fonti NUCLEARI	MWh	3,46	3,75
Quota di fonti nucleari sul consumo totale di energia (%)	%	0,16%	0,16%
(c) Consumo totale di energia da fonti RINNOVABILI	MWh	71,04	73,11
Quota di fonti rinnovabili sul consumo totale di energia (%)	%	3,25%	3,17%
Consumo totale di energia (a+b+c)	MWh	2.187,60	2.306,68

Consumi energetici - anno 2024



Consumi energetici - anno 2024



Per l'anno 2024, la quota di energia consumata prodotta da fonti non rinnovabili sul consumo totale di energia (%) è pari al 96,7%.

Rispetto al consumo totale di energia, la quota di energia consumata prodotta da fonti rinnovabili (energia autoconsumata prodotta dall'impianto fotovoltaico e energia da fonte rinnovabile acquistata senza garanzia di origine) è pari al 3,2%. Se si considera solo la percentuale di energia autoconsumata prodotta dall'impianto fotovoltaico di proprietà rappresenta il 2,8% dei consumi totali di energia.

La quota di energia prodotta da fonte nucleare risulta irrilevante (0,16%).

Dalla tabella si evidenzia un trend in riduzione dell'energia consumata dall'organizzazione negli edifici di proprietà per quanto riguarda i consumi di metano per il riscaldamento della sede. La riduzione dei consumi è stata ottenuta grazie a politiche di efficientamento, controllo e sensibilizzazione delle persone dipendenti, si è riusciti a ridurre i consumi del gas utilizzato per il riscaldamento.

Per quanto riguarda i consumi di combustibili della flotta aziendale, tali consumi sono fortemente legati alle attività svolte dal personale dipendente di Copma, che opera sempre più a livello nazionale con spostamenti tra i cantieri e le zone di intervento. Pertanto, Copma può cercare di razionalizzare quanto più possibile gli spostamenti ma i consumi di combustibile dei mezzi aziendali sono influenzati dalle commesse e dai cantieri attivi nel periodo specifico di rendicontazione considerato, per cui risultano variabili negli anni.

Un altro parametro, espresso in forma percentuale, è il rapporto tra energia rinnovabile ed energia non rinnovabile consumata all'interno dell'organizzazione aziendale. Attualmente, la quota di energia rinnovabile è imputata sostanzialmente all'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico di proprietà (2,8%). Questo parametro presenta un andamento costante, frutto di un processo tuttora in atto di efficientamento che ha visto crescere nel tempo questa percentuale fino ad ottenere l'attuale equilibrio. L'obiettivo nel prossimo futuro sarà quello di aumentare la percentuale di energia da fonti rinnovabili continuando a limitare quella da fonti non rinnovabili.

Intensità energetica

È stata calcolata l'intensità energetica, come consumo totale di energia rispetto ai ricavi netti (fatturato), associata alle attività in settori ad alto impatto climatico.

Per quanto riguarda l'intensità energetica, il dato 2024 è pari a 46,47 MWh/milione di euro di fatturato.

	ANNO 2023	ANNO 2024
Totale Energia Consumata MWh	2.187,60	2.306,68
Fatturato Milioni di €	49,17	49,55
Intensità energetica MWh/milione di €	44,49	46,55

Il dato risulta sostanzialmente stabile negli anni considerato il lieve aumento dei consumi correlato al relativo aumento di fatturato nel 2024 rispetto all'anno precedente.

2.8 ESRS E1-8 Emissioni lorde di gas serra, scopo 1, 2, 3

VSME B3 Energia ed emissioni di gas a effetto serra

VSME C3 Obiettivi di riduzione delle emissioni GHG

Per quanto riguarda la stima delle emissioni, sono state prese come riferimento le indicazioni degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) in applicazione del Regolamento Delegato (UE) 2023/2772 della Commissione Europea del 31 luglio 2023 relativo ai principi di rendicontazione di sostenibilità, in linea con il Corporate Accounting and Reporting Standard del Greenhouse Gas Protocol (GHG Protocol) e con le prescrizioni della norma EN ISO 14064-1:2018.

Le emissioni sono calcolate considerando le emissioni di CO2 equivalente, in linea con quanto previsto dal GHG Protocol. Le tipologie di gas serra considerate sono CO2, CH4, N2O, HFCS, PFCS, SF6 ed il risultato è espresso in tonnellate di CO2 equivalente.

Le emissioni sono calcolate considerando Scope 1 e Scope 2, in conformità con il GHG Protocol e la norma ISO 14064-1:2018.

Per lo standard GHG, **le emissioni dirette (Scope 1)** sono quelle generate dalle fonti di proprietà o controllate da COPMA. Ciò include l'energia consumata in loco e le emissioni derivanti dalla combustione in caldaie di proprietà o controllate nonché le emissioni dei veicoli della flotta. Pertanto, le fonti che rientrano nel calcolo sono essenzialmente il gas naturale utilizzato per il riscaldamento e i carburanti per la flotta aziendale.

I fattori di emissione per il calcolo della CO2 equivalente, per il gas naturale, sono stati ricavati dal report ISPRA National Inventory Report (NIR) riferito all'anno 2023. I fattori di emissione, relativi all'autotrazione, sono stati ricavati dal DEFRA 2023.

Le emissioni indirette (Scope 2) comprendono le emissioni di gas a effetto serra derivanti dall'energia acquistata o acquisita, come elettricità, calore o raffreddamento, generati fuori sede e consumati da COPMA. Per il calcolo delle emissioni indirette sono state utilizzate due metodologie di calcolo, differenti l'una dall'altra - Location - based method (LB) e il Market-based method (MB). Il primo si basa su fattori di emissioni relativi alla generazione di energia regionali e nazionali. Il secondo sulle emissioni emesse dai fornitori di energia da cui COPMA acquista.

In **Scope 1** sono state incluse:

- Emissioni da consumo di combustibile da gas naturale (metano per riscaldamento);
- Emissioni da consumi di combustibile della flotta aziendale (diesel e benzina).

In **Scope 2** sono state considerate le emissioni dovute al consumo di energia elettrica (con distinzione location and market based).

Emissioni Dirette - Scope 1 - Anno 2024

TIPOLOGIA	U.M.	2024	U.M.	2024
Gas naturale (per riscaldamento)	Smc	20.374	tCO2eq	40,87
Diesel - Flotta Aziendale	Litri	181.519	tCO2eq	480,30
Benzina - Flotta Aziendale	Litri	25.480	tCO2eq	59,42
Totale emissioni dirette - Scope 1			tCO2eq	580,59

Emissioni Indirette - Scope 2 - Anno 2024

TIPOLOGIA	U.M.	2024	U.M.	2024
Energia elettrica acquistata Location based	kWh	125.280	tCO2eq	38,71
Energia elettrica acquistata Market based	kWh	125.280	tCO2eq	57,25

Emissioni Dirette - Scope 1 - Anni 2023 e 2024

TIPOLOGIA	U.M.	2023	U.M.	2024
Gas naturale (per riscaldamento)	tCO2eq	52,96	tCO2eq	40,87
Diesel - Flotta Aziendale	tCO2eq	413,83	tCO2eq	480,30
Benzina - Flotta Aziendale	tCO2eq	73,23	tCO2eq	59,42
Totale emissioni dirette Scope 1	tCO2eq	540,03	tCO2eq	580,59

Emissioni Indirette - Scope 2 - Anni 2023 e 2024

TIPOLOGIA	U.M.	2024	U.M.	2024
Energia elettrica acquistata Location based	tCO2eq	35,73	tCO2eq	38,71
Energia elettrica acquistata Market based	tCO2eq	52,84	tCO2eq	57,25

Totale Emissioni Dirette e Indirette - Scope 1+2 - Anni 2023 e 2024

TIPOLOGIA	U.M.	2023	U.M.	2024
Totale emissioni dirette - Scope 1	tCO2eq	540,03	tCO2eq	580,59
Emissioni indirette - Scope 2 Location based	tCO2eq	35,73	tCO2eq	38,71
Totale Emissioni Scope 1+2 Location based	tCO2eq	575,76	tCO2eq	619,30
Emissioni indirette - Scope 2 Market based	tCO2eq	52,84	tCO2eq	57,25
Totale Emissioni Scope 1+2 Market based	tCO2eq	592,87	tCO2eq	637,84

Intensità emissiva

È stata calcolata l'intensità emissiva, come emissioni totali emesse rispetto ai ricavi netti (fatturato), associata alle attività in settori ad alto impatto climatico. Per il valore di intensità sono stati considerati i consumi energetici in MWh in funzione dei milioni di euro di fatturato da bilancio finanziario 2024.

INTENSITA' EMISSIVA - Emissioni Dirette ed Indirette

TIPOLOGIA	U.M.	2023	U.M.	2024
Totale emissioni diretti	tCO2eq	540,03	tCO2eq	580,59
Totale emissioni indirette Market based	tCO2eq	52,84	tCO2eq	57,25
Totale emissioni	tCO2eq	592,87	tCO2eq	637,84
Fatturato	M€	49,17	tCO2eq	49,55
Intensità emissiva	tCO2eq/M€	12,06	tCO2eq	12,87

2.9 ESRS E1-11 Effetti finanziari previsti da rischi fisici e di transizione materiali e opportunità legati al cambiamento climatico

VSME C4 Rischi climatici

Copma non ha attualmente realizzato un'analisi degli effetti finanziari previsti da rischi fisici e di transizione: si riserva di rendicontare tale informativa nel corso delle prossime edizioni.



ESRS E2 Inquinamento

3

3.1 ESRS E2-1 Politiche relative all'inquinamento

VSME B2 pratiche, politiche e iniziative future per una transizione verso un'economia maggiormente sostenibile

VSME C2 descrizione di pratiche, politiche e iniziative future per una transizione verso un'economia maggiormente sostenibile

Le linee strategiche e i principi aziendali di Copma si basano sul rispetto per l'ambiente e la prevenzione dell'inquinamento dovuto all'utilizzo dei prodotti per le operazioni azienda. La politica integrata del Sistema di gestione ambientale sviluppata nell'ambito della norma UNI EN ISO 14001:2015 certifica l'impegno della società.

3.2 ESRS E2-2 Azioni e risorse relative all'inquinamento

VSME B2 pratiche, politiche e iniziative future per una transizione verso un'economia maggiormente sostenibile

VSME C2 descrizione di pratiche, politiche e iniziative future per una transizione verso un'economia maggiormente sostenibile

Copma nell'eseguire le operazioni di pulizia, sanificazione, disinfestazione e manutenzione delle aree verdi privilegia l'utilizzo di prodotti rispettosi dell'ambiente, che contengano un quantitativo limitato di sostanze chimiche in linea con gli sviluppi tecnologici attuali. Lo sviluppo del sistema PCHS nell'ambito delle sanificazioni delle strutture ospedaliere è testimonianza della volontà dell'organizzazione di intraprendere la strada sopra descritta: per i dettagli del sistema PCHS si rimanda al capitolo ESRS E1-5.

Copma, inoltre, privilegia l'approvvigionamento di prodotti Ecolabel che associano qualità ed efficienza al ridotto impatto ambientale.

Ecolabel

Ecolabel è il marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea (Ecolabel UE) che identifica prodotti e servizi, i quali garantiscono alte performance unitamente a bassi impatti ambientali lungo l'intero ciclo di vita.

È un'etichetta volontaria di tipo I, basata sul rispetto di parametri definiti, science-based, che mirano a descrivere impatti di prodotti e servizi considerando il loro intero ciclo di vita; per ottenere l'etichetta bisogna sottoporsi all'audit di un organismo competente che considera numerosi aspetti, tra cui vita media del bene, possibilità di riutilizzo/riciclo, riduzione degli imballaggi e composizione.

Il sistema Ecolabel è stato istituito nel 1992 ed è attualmente disciplinato dal Regolamento CE n.66 del 2010: esso è in vigore nei paesi dell'Unione Europea, insieme a Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Nell'ambito del sistema PCHS, Copma privilegia l'utilizzo di prodotti certificati Ecolabel.



3.3 ESRS E2-3 Obiettivi legati all'inquinamento

3.4 ESRS E2-4 Inquinamento di aria, acqua e suolo

VSME B4 Inquinamento di aria, acqua e suolo

VSME B6 Acqua

Copma nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale ha fissato l'obiettivo di incrementare l'utilizzo di prodotti certificati che abbinano ad un'elevata efficienza e qualità delle prestazioni, un modesto impatto ambientale.

Per quanto riguarda l'utilizzo della risorsa idrica, i consumi della Sede possono essere considerati trascurabili; tuttavia vengono promosse in maniera costante e continuativa azioni finalizzate alla sensibilizzazione del personale dipendente per ridurre gli sprechi e tutelare la risorsa.

I dati dei consumi idrici per l'anno 2024, riportati di seguito, sono stati ricavati dalle bollette del fornitore del servizio. In alcuni casi, i valori sono stati calcolati sulla media dei giorni lavorativi, poiché alcune letture si riferivano ad un periodo compreso tra la fine dell'anno e l'inizio del seguente.

ANNO 2024 CONSUMI IDRICI	CONSUMI (MC)
Divisione Verde	71,752
Sede Copma	4.974,924
Totale	5.046,676

Il valore della sede risulta particolarmente elevato in quanto in un determinato periodo dell'anno era stata riscontrata una perdita all'impianto idrico, poi risolta.

3.5 ESRS E2-5 Sostanze pericolose e molto pericolose

VSME B9 Forza lavoro-salute e sicurezza

Copma, in quanto utilizzatrice di prodotti contenente agenti chimici, monitora le sostanze utilizzate ed esegue periodicamente un'analisi del rischio per operatori e operatrici che entrano in contatto con tali sostanze, al fine di minimizzare i rischi per la loro salute e sicurezza.

Copma considera e monitora le sostanze classificate come pericolose ai sensi del Regolamento UE n. 1272/2008 (Regolamento CLP) e successive modificazioni e integrazioni, nonché tutte quelle che, in ragione della loro composizione

o del livello di esposizione del personale, possono comportare un rischio per la salute e la sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori.

3.6 ESRS E5 Economia circolare e gestione rifiuti

VSME B7 Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti

Copma affronta il problema dei rifiuti operando con diligenza, garantendone la corretta gestione e promuovendo il corretto smaltimento anche attraverso il sistema ambientale certificato UNI EN ISO 14001:2015. Il tema dei rifiuti non è risultato materiale, dalla analisi di doppia materialità effettuata.

La produzione annuale di rifiuti da parte dell'azienda è prevalentemente costituita da rifiuti non pericolosi, quali carta, plastica, vetro, apparecchiature elettroniche obsolete e materiali da ufficio. Lo smaltimento avviene in conformità alla normativa vigente, avvalendosi di gestori autorizzati.

La maggior parte dei rifiuti viene avviata a raccolta differenziata per il riciclo o il recupero.

Non operando in settori produttivi con flussi di materiali significativi (es. manifattura o costruzioni), Copma non ha flussi annuali rilevanti di materiali da rendicontare in termini di massa.

Per l'anno 2024 sono disponibili i dati relativi alla Sede Copma di Ferrara.

Gran parte dei rifiuti è stata gestita attraverso modalità di recupero, principalmente mediante operazioni R12 (cambio di rifiuti tra aziende per sottoporli a un'operazione di recupero principale R1-R11, come riciclaggio o recupero energetico) e R13 (messa in riserva).

Tale scelta riduce la dipendenza da materie prime primarie, contribuendo alla conservazione delle risorse naturali e all'efficienza dei processi produttivi.

La gestione di rifiuti pericolosi è stata effettuata secondo criteri di tracciabilità e sicurezza ambientale.

La gestione dei rifiuti da parte di Copma nel 2024 riflette un modello di responsabilità ambientale basato su:

- una alta percentuale di recupero;
- l'attenzione ai rifiuti pericolosi;
- la progressiva integrazione dei principi dell'economia circolare nei processi aziendali.

I rifiuti della Sede sono principalmente rappresentati da

imballaggi di plastica (CER 150102), imballaggi in materiali misti (CER 150106) e da apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso (RAEE) non pericolose (CER 160214) e RAEE fuori uso che contengono componenti pericolosi (CER 160213*), seguono batterie al piombo (CER 160601*) e altre batterie ed accumulatori (CER 160605) dovuti alla dismissione di attrezzature.

Rifiuti 2024

Copma Sede

CER	MOD. SMALTIMENTO	RIFIUTI PRODOTTI IN UL	U.M.
150102	R12	1.100,00	Kg
150106	R12	2.430,00	Kg
160213*	R13	105,00	Kg
160214	R13	610,00	Kg
160601*	R13	47,00	Kg
160605	R13	41,00	Kg
Totale emissioni		4.333,00	Kg

Rifiuti prodotti e smaltiti nell'anno 2024

Tipologia	MOD. SMALTIMENTO	Peso totale (Kg)
Rifiuti non pericolosi	R3	0
	R12	3.530
	R13	395
Totale rifiuti non pericolosi		3.925
Rifiuti pericolosi	R13	646,00
	D15	3,00
Rifiuti pericolosi	Totale	649,00

Rifiuti Non Pericolosi della Sede Copma prodotti e smaltiti

Tipologia	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	Peso totale (Kg)	Peso totale (Kg)	Peso totale (Kg)	Peso totale (Kg)	Peso totale (Kg)
Rifiuti non pericolosi	4.670	12.060	10.660	2.980	3.040
Totale rifiuti non pericolosi	4.670	12.060	10.660	2.980	3.040

ESRS S1

Forza lavoro propria



4.1 ESRS S1-1 Politiche relative alla forza lavoro propria

VSME B10 Forza lavoro - retribuzione, contrattazione collettiva e formazione

La figura del lavoratore/lavoratrice e del socio/a-lavoratore/lavoratrice è di assoluta centralità per Copma, data la natura stessa dell'organizzazione. Copma, infatti, come si evince dallo Statuto Sociale (art. 3) è caratterizzata da lavoratori e soci-lavoratori il cui scopo sociale **“è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali”**.

A tal fine la Cooperativa si avvale sia di Soci-lavoratori che in forma autonoma o subordinata contribuiscono ai servizi erogati dalla Cooperativa, sia di collaboratori direttamente alle proprie dipendenze. Quest'ultimi rappresentano la categoria di maggiore rappresentanza.

Copma, come definito dallo Statuto sopra richiamato, ha l'obiettivo primario di promuovere e tutelare l'occupazione nei territori dove opera garantendo continua formazione e aggiornamento ai propri addetti e alle proprie addette, promuovendo il benessere e il work-life balance e delle opportunità di carriera e crescita professionale per tutti.

Una quota prevalente dei dipendenti è assunta a tempo indeterminato. Ciò garantisce stabilità e sicurezza lavorativa; altresì l'orario di lavoro part-time consente alle risorse umane di poter dedicarsi ad altre attività private e professionali durante la giornata.

Per quanto concerne i Soci-lavoratori, Copma dispone, in linea con le disposizioni normative nazionali, di un Regolamento per l'organizzazione del lavoro.

Copma ha sviluppato una serie di altre politiche specifiche per la forza lavoro propria:

- Politica SA 8000 per la responsabilità sociale;
- Politiche per la salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
- Politica per la parità di genere;
- Politica per garantire la diversità e l'inclusione.

La Direzione ha altresì sviluppato una Politica Integrata per la Qualità, l'Ambiente, la Sicurezza, l'Etica e il Pest Control tramite la quale riunisce anche le politiche di cui sopra e si impegna a mantenere aggiornato il Sistema di Gestione Integrato, definire costantemente obiettivi di miglioramento attraverso il coinvolgimento del personale e l'analisi delle criticità.

Politica SA 8000 per la responsabilità sociale

Social Accountability 8000 è uno standard internazionalmente riconosciuto che definisce i criteri di responsabilità sociale dell'organizzazione. Copma si è certificata secondo tale standard e ha implementato un adeguato sistema di gestione al fine di garantire il rispetto dei diritti umani fondamentali della propria forza lavoro e dei lavoratori nonché degli attori lungo la propria filiera.

La politica SA 8000, sviluppata in quest'ambito, esplicita importanti principi che Copma si impegna a perseguire:

- Nessun ricorso e sostegno al lavoro infantile;
- Nessun ricorso o sostegno al lavoro forzato o obbligato;
- Garanzia della salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
- Garanzia della libertà di associazione e del diritto alla contrattazione collettiva;
- Nessun ricorso o sostegno a pratiche discriminatorie nei confronti dei lavoratori nelle diverse fasi aziendali;
- Nessun ricorso a pratiche disciplinari lesive della dignità umana;
- Garanzia di un orario di lavoro consono alle prescrizioni normative nazionali, che non ecceda il limite di 48 ore settimanali, che garantisca adeguate giornate di riposo e che riconosca delle specifiche limitazioni oltre che l'adeguato compenso al lavoro straordinario;
- Garanzia di una retribuzione adeguata.

Politiche per la salute e sicurezza sul luogo di lavoro

Per Copma la salute e sicurezza dei lavoratori è fondamentale al fine di poter garantire il benessere fisico e psicologico di ciascuna risorsa, diritto fondamentale e inviolabile per qualunque organizzazione. Copma in tal senso:

- Garantisce la conformità legislativa al Testo Unico sulla Sicurezza- Decreto legislativo n.81 del 2008;
- Ha implementato un sistema di gestione secondo la norma UNI EN ISO 45001:2018, il cui focus è sulle tematiche sopra menzionate;
- Ha implementato il sistema di gestione SA 8000 descritto nel paragrafo precedente che mira, in particolare, a garantire salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Con i Sistemi di Gestione implementati in materia, sono state definite apposite politiche, procedure e prassi aziendali che hanno lo scopo di:

- Garantire un ambiente di lavoro salubre;

- Analizzare i rischi al fine di prevenirli, ridurli e gestirli;
- Individuare e fornire Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), necessari e richiesti dalla natura del lavoro;
- Garantire che la rappresentanza dei lavoratori possa interfacciarsi con la governance aziendale;
- Garantire la formazione del personale in materia di salute e sicurezza;
- Garantire i servizi indispensabili sul luogo di lavoro come la presenza di acqua potabile e i servizi igienico-sanitari.

Poiché gli operatori e le operatrici eseguono le prestazioni professionali prevalentemente nelle strutture dei clienti, Copma coordina e si assicura che tutte le condizioni richieste siano rispettate.

Politica per la parità di genere, la diversità e l'inclusione

Copma ha implementato una politica per garantire la parità di genere, la diversità e l'inclusione in coerenza con i sistemi di gestione implementati volontariamente secondo le norme UNI/PdR 125:2022 e ISO 30415:2021.

La politica in questione mira a valorizzare e tutelare le diversità e le pari opportunità sul luogo di lavoro, a garantire la parità di genere e la creazione di una cultura che promuova l'inclusione, l'equità di trattamento, la valorizzazione delle diversità e l'empowerment femminile. Copma, in particolare, si impegna a:

- Garantire la selezione e assunzione di personale senza alcuna discriminazione, nel pieno rispetto della persona, della sua dignità e dei suoi valori, valutando solo requisiti inerenti a competenze e professionalità, capacità e potenzialità individuale;
- Gestire opportunità di carriera sulla base del riconoscimento del merito, senza alcuna discriminazione, nel rispetto della diversità, offrendo le medesime opportunità di carriera a tutto il personale;
- Garantire l'equità salariale degli uomini e delle donne con pari livello, mansioni e responsabilità;
- Promuovere la genitorialità, supportare la maternità e paternità;
- Promuovere la conciliazione tra vita professionale e vita privata.

Copma, inoltre, privilegia anche i rapporti professionali con gli attori della catena del valore che condividono tali valori e, a loro volta, si attivano concretamente per implementarli all'interno delle proprie realtà.

4.2 ESRS S1-2 Coinvolgimento della forza di lavoro propria e dei rappresentanti dei lavoratori, esistenza di canali per sollevare preoccupazioni ed esigenze e approcci di rimedio

VSME C6 Informazioni aggiuntive sulla propria forza lavoro

La forza lavoro propria viene coinvolta attraverso la partecipazione dei soci-lavoratori all'Assemblea Generale dei Soci, come già dettagliato all'interno del capitolo ESRS 2, SBM-2.

Copma, poi, nell'ambito dei sistemi di gestione implementati sopra descritti ha attivato i seguenti canali/piattaforme che consentono a qualsiasi lavoratore in forma anonima di fare segnalazioni, inviare suggerimenti ed evidenziare le proprie esigenze:

- Cassetta SA 8000: si tratta di uno spazio fisico, una cassetta fisica per l'appunto, dove i dipendenti possono rilasciare delle segnalazioni sulle tematiche di responsabilità sociale definite dallo standard SA 8000:2014;
- Mail dedicata per segnalazioni in materia di parità di genere, in particolare per sospetti e/o fatti inerenti ad abusi e molestie; nel corso del 2025 con l'implementazione del sistema di gestione D&I la mail in questione sarà dedicata anche per eventuali segnalazioni in materia di diversità e inclusione.

Copma, dispone inoltre di una piattaforma di segnalazione whistleblowing, istituita nell'ambito del Modello di Organizzazione e Gestione 231 e in ottemperanza al Decreto Legislativo n. 24 del 2023 che recepisce la Direttiva 2019/1937/UE, la quale consente ai lavoratori e agli altri stakeholder, di segnalare, in forma anonima, episodi di natura illecita, anche di natura corruttiva, riguardanti l'organizzazione.

4.3 ESRS S1-3 Azioni e risorse relative alla forza lavoro propria

VSME C6 Informazioni aggiuntive sulla propria forza lavoro

Copma si adopera non solo a promuovere l'occupazione ma anche a garantire uguali opportunità e parità di trattamento a prescindere dal sesso di un individuo e da altre caratteristiche non rilevanti come enunciato nella politica per la parità di genere, la diversità e l'inclusione sopra descritta.

Nel corso del 2024, Copma ha agito concretamente ottenendo dapprima la certificazione secondo la norma italiana UNI/PdR 125:2022 e in seguito iniziando lo sviluppo del sistema di gestione per la Diversità e Inclusione secondo quanto disposto dallo standard ISO 30415, la cui certificazione è attesa per il 2025: entrambe le attestazioni hanno richiesto lo sviluppo di un sistema di gestione, costituito da politiche e procedure ad hoc per garantire la parità di trattamento e opportunità per tutto il personale, lungo tutte le fasi aziendali.

Nell'ambito della certificazione secondo la norma italiana UNI/PdR 125:2022, Copma ha condotto nel corso del 2024 un'indagine interna rivolta ai/alle propri/proprie dipendenti per raccogliere, in forma anonima, le loro opinioni in merito al rispetto dei principi inerenti alla parità di genere nell'organizzazione. L'obiettivo è stato individuare eventuali criticità e suggerimenti utili allo sviluppo e all'implementazione di politiche, procedure e pratiche aziendali volte a migliorare la parità di genere aziendale. L'indagine è stata effettuata tramite la somministrazione di un questionario reso disponibile al personale attraverso la piattaforma Intranet Zucchetti. Nel corso del 2025 l'indagine verrà ripetuta ampliando l'ambito di analisi e includendo anche elementi inerenti alla diversità e l'inclusione.

Nel 2024, inoltre, Copma ha diffuso presso i propri canali social Facebook, Instagram e LinkedIn 10 post per condividere le proprie riflessioni su queste tematiche e, attraverso la diffusione delle iniziative implementate nell'organizzazione, sensibilizzare la propria "community".

Nel corso del 2024, Copma ha apportato miglioramenti e revisioni nelle proprie procedure e piani di lavoro:

- Implementazione di una procedura formale inerente al processo di selezione dove si richiede di tenere in espressa e costante considerazione il rispetto della persona, della sua dignità e dei suoi valori;
- Revisione delle esigenze di flessibilità del proprio personale. Oltre alla mobilità su scala nazionale Copma prevede misure che cercano di supportare i lavoratori come il part-time reversibile, la flessibilità in entrata/uscita e durante le pause pranzo, lo smart-working, compatibilmente con la mansione lavorativa praticata, l'organizzazione di riunioni nel rispetto delle esigenze dei lavoratori e dell'orario di lavoro;
- Erogazione di un buono welfare aziendale a tutti i lavoratori sia soci che non. I buoni risultano spendibili tramite la piattaforma WELL WORK che permette di accedere a servizi di trasporto, servizi per finalità educative, di istruzione, ricreazione e assistenza sociale, servizi sanitari anche per familiari nonché spendibili per attività ludico-motorie di vario genere e per l'acquisto di libri, strumenti informatici, carburante e utenze domestiche;

- Redazione di un piano di formazione del personale e di comunicazione aziendale;
- Nomina di un responsabile per la parità di genere, la diversità e l'inclusione e assegnazione di un budget dedicato per le iniziative future in materia.

Sempre nel corso del 2024, Copma ha realizzato iniziative per la promozione e sensibilizzazione della cultura della parità e della inclusione:

- Pubblicazione sul sito web dell'organizzazione della politica per la parità di genere, la diversità e l'inclusione e del Codice Etico;
- Organizzazione di incontri con realtà locali che sono impegnate nel sociale al sostegno delle donne/della diversità/della disabilità: in particolare si segnala la partecipazione della Presidente di Copma Silvia Grandi all'evento "L'economia è (anche) donna inclusiva, equa e cooperativa" del 21 novembre 2024 promossa dalla Commissione Pari Opportunità di Legacoop Estense con il patrocinio del Comune di Ferrara; è stata un'iniziativa per riflettere sul ruolo delle donne all'interno dell'economia, con la presenza dell'economista Azzurra Rinaldi;
- Promozione, attraverso varie iniziative, la cultura del benessere lavorativo delle persone al fine di migliorare l'equilibrio lavoro/privato.

4.4 ESRS S1-4 Obiettivi relativi alla forza lavoro propria

VSME C6 Informazioni aggiuntive sulla propria forza lavoro

Con riferimento alla forza lavoro propria, Copma ha fissato i seguenti obiettivi:

- Promozione dell'occupazione lavorativa e delle misure che favoriscano il benessere psico-fisico del personale;
- Rafforzamento della formazione e dell'aggiornamento per il personale, promozione di opportunità di crescita professionale e possibilità di carriera;
- Diffusione, a tutti i livelli aziendali, della cultura della sostenibilità ambientale e sociale;
- Diminuzione dell'incidenza degli infortuni sul luogo di lavoro;
- Mantenimento di un basso tasso del turnover.

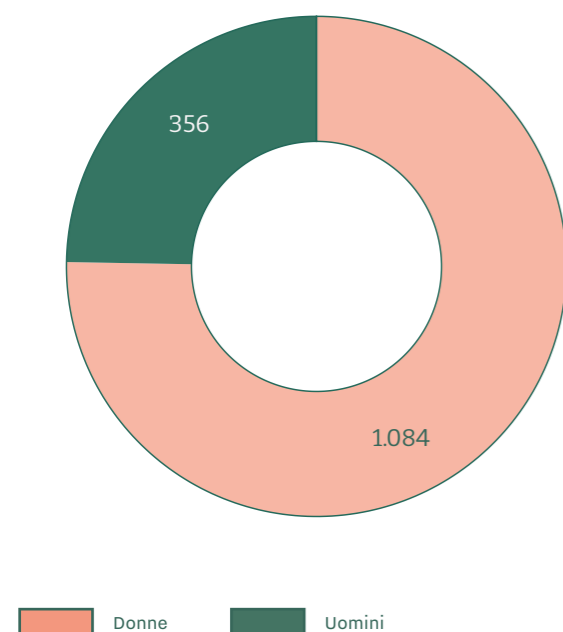
4.5 ESRS S1-5 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa

4.6 ESRS S1-6 Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti della forza lavoro propria dell'impresa

VSME B8 Forza lavoro - caratteristiche generali
VSME C5 Caratteristiche generali della forza lavoro aggiuntive

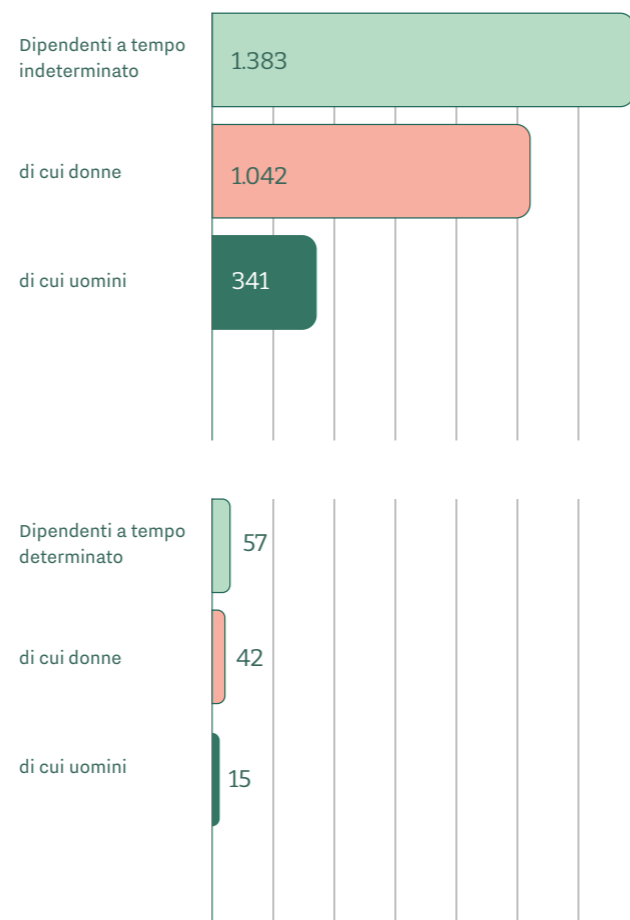
Copma si è avvalsa della collaborazione di 1440 dipendenti, di cui 1084 donne e 356 uomini (istantanea al 31.12.2024) con un numero medio nell'anno pari a 1544 addetti e addette. In aggiunta la società ha fatto ricorso anche a 44 lavoratori interinali per far fronte a periodi caratterizzati da una forte domanda di mercato.

Dipendenti al 31.12.2024



La maggioranza dei dipendenti sono assunti con un contratto a tempo indeterminato, a testimonianza della volontà di instaurare rapporti professionali duraturi, basati sulla fiducia che garantiscano stabilità e sicurezza lavorativa alle persone. In totale sono 1383 i contratti a tempo indeterminato (oltre il 96% sul totale) di cui 1042 sono relativi a personale di genere femminile (96,1% sul totale delle donne assunte) e 341 sono relativi a personale di genere maschile (95,8% sul totale degli uomini assunti). Di conseguenza, risulta a tempo determinato la collaborazione di 57 dipendenti, di cui 42 donne e 15 uomini.

Dipendenti per tipologia contrattuale



Dei lavoratori e delle lavoratrici in forza a Copma, 198 ricoprono anche il ruolo di socio/a.

Nel corso dell'esercizio 131 dipendenti hanno lasciato l'impresa, di cui 54 per la conclusione naturale del contratto e 77 per una scelta volontaria della persona. Il tasso di turnover, calcolato come rapporto tra numero di persone che hanno lasciato l'organizzazione e numero medio di dipendenti nel periodo, si attesta a 0,085.

I contratti con operatrici/operatori a chiamata per lavori con particolari stagionalità (ad esempio servizi per la gestione del verde) sono 90, di cui 59 operatrici e 31 operatori.

4.7 ESRS S1-7 Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale

VSME B10 Forza lavoro-retribuzione, contrattazione collettiva e formazione

La totalità dei dipendenti in forza a Copma è coperta dalla contrattazione collettiva, la quale viene applicata anche ai soci-lavoratori che stipulano un contratto di lavoro subordinato.

Per quanto concerne invece l'aderenza dei lavoratori e delle lavoratrici alle rappresentanze sindacali, al 31.12.2024 il 46% del personale è iscritto ad almeno un'associazione sindacale, dato che riflette un contesto organizzativo caratterizzato da relazioni collaborative tra cooperativa e lavoratori

La cooperativa oltre a garantire la partecipazione alle Assemblee dei soci, promuove un dialogo continuo e consente attraverso diversi canali di comunicazione la raccolta di esigenze e segnalazioni (sopra rendicontati), garantendo la tutela dei diritti dei lavoratori e la partecipazione attiva anche al di fuori dei canali tradizionali sindacali. L'adesione ai principi di libertà sindacale è pienamente riconosciuta e osservata nel rispetto delle normative vigenti.

4.8 ESRS S1-8 Metriche sulla diversità

Copma ripudia ogni forma di discriminazione e si impegna a garantire pari opportunità professionali a tutti i dipendenti e collaboratori, valorizzando le diversità individuali di ognuno. L'organizzazione, come testimoniato dall'implementazione del sistema di gestione certificato per la parità di genere e per il percorso intrapreso per l'implementazione del sistema di gestione per la diversità e inclusione, opera nel pieno rispetto dei diritti dei lavoratori, promuovendo un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso, privo di comportamenti che possano ledere la dignità o l'integrità fisica e morale delle persone. Fin dalle fasi iniziali di selezione e assunzione, l'azienda adotta procedure basate sulla trasparenza e l'imparzialità, assicurando che la scelta dei collaboratori e dei dipendenti si basi esclusivamente sulle loro competenze e sull'esperienza, senza discriminazioni basate su caratteristiche fisiche, sul genere, sull'etnia, sull'origine geografica e non tenendo in considerazione orientamenti sessuali, politici, religiosi o sociali.

In organico sono presenti, al 31.12.2024, 1084 donne pari al 75,3 % del totale e 356 uomini. A livello di top management si segnala la presenza di una Dirigente.

4.9 ESRS S1-9 Salari adeguati

VSME B10 Forza lavoro-retribuzione, contrattazione collettiva e formazione

La maggioranza dei lavoratori e delle lavoratrici in forza a Copma sono collaboratori alle dirette dipendenze, mentre la parte restante detiene la qualifica di socio-lavoratore. Come definito dallo Statuto e dal Regolamento ai dipendenti e ai soci-lavoratori sono applicabili i Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro (CCNL) in linea con la mansione richie-

sta; inoltre, i contratti stipulati sono sia a tempo determinato che indeterminato, full-time o part-time a seconda delle esigenze di mercato della cooperativa e dei lavoratori stessi. Per quanto concerne il trattamento economico, l'Assemblea può deliberare su riconoscimenti economici integrativi di 2° livello.

Quindi per i collaboratori gli elementi del rapporto professionale sono definiti dal CCNL di riferimento, così come per i soci-lavoratori ai quali si aggiungono ulteriori fattispecie disciplinate dal Regolamento sopra menzionato. Di seguito i CCNL di riferimento, in cui tutto il personale, a seconda della mansione svolta, rientra:

- CCNL Imprese di pulizia/multiservizi;
- CCNL per i lavoratori dipendenti delle cooperative e consorzi agrari;
- CCNL per i dirigenti delle imprese cooperative;
- CCNL della mobilità - Area contrattuale Attività Ferroviarie (AF).

4.10 ESRS S1-10 Protezione sociale

Tutta la forza lavoro di Copma è coperta da misure di protezione sociale, in linea con l'ordinamento giuridico nazionale sancito da:

- Costituzione italiana;
- Codice Civile e Statuto dei Lavoratori;
- Leggi ordinarie e Decreti Legislativi specifici;
- CCNL.

4.11 ESRS S1-11 Persone con disabilità

Nell'organico di Copma ci sono 42 persone appartenenti alle categorie protette secondo quanto stabilito dalla Legge n.68 del 1999, di cui 33 donne e 9 uomini: rientrano in questa categoria coloro con un'inabilità civile superiore al 45% o con inabilità del lavoro superiore al 33%.

4.12 ESRS S1-12 Metriche di formazione e sviluppo competenze

VSME B10 Forza lavoro-retribuzione, contrattazione collettiva e formazione

Copma investe nella formazione del proprio personale, andando oltre quelle che sono le cogenze normative. La formazione e l'aggiornamento continuo sono fondamentali per il personale affinché rimanga aggiornato sia dal punto di vista tecnico, per ciò che riguarda le proprie mansioni, sia sulle cosiddette soft skill, non direttamente collegate al business dell'organizzazione. Di seguito vengono evidenziati i principali corsi erogati nel 2024:

- Formazione “Welcome on boarding”: si tratta del percorso formativo iniziale rivolto ai nuovi assunti e alle nuove assunte, volto a facilitare l'inserimento nell'organizzazione. Comprende la trasmissione di informazioni fondamentali sull'ente, i suoi valori, le procedure operative e le competenze necessarie per ricoprire efficacemente il proprio ruolo;
- Formazione per il management sulla parità di genere: nell'ambito dell'iter di certificazione secondo la norma UNI/PdR 125:2022 è stato erogato un corso specifico verso il management al fine di offrire una panoramica sul percorso intrapreso dall'organizzazione, le strategie che si intendono adottare a riguardo e il ruolo specifico del management nel mantenimento del sistema di gestione implementato;
- Formazione dipendenti sulla certificazione per la parità di genere all'interno dell'organizzazione secondo la prassi UNI/PdR 125:2022;
- Academy e “Assessment di potenziale”: nel corso del 2024 Copma ha attivato un processo per l'analisi del potenziale funzionale alla crescita professionale di alcune figure del proprio personale; questo processo, denominato Academy, ha lo scopo di individuare tra i propri collaboratori e collaboratrici coloro che, sulla base delle competenze e attitudini, possono risultare idonei a ricoprire ruoli e mansioni di maggiore responsabilità, promuovendo così l'opportunità di carriera e crescita professionale. Nel 2024 sono stati coinvolti 6 dipendenti.

Complessivamente Copma ha erogato nel corso del 2024 7000 ore di formazione, per una media di 4,9 ore a lavoratore/lavoratrice.

Oltre alla formazione e all'aggiornamento continui, Copma vuole offrire ai dipendenti più meritevoli la possibilità di fare carriera ed accedere a ruoli più avanzati che richiedono maggiore responsabilità e capacità gestionali: 18 dipendenti hanno partecipato a revisioni di sviluppo carriera e 6 persone hanno avuto una promozione.

4.13 ESRS S1-13 Metriche di salute e sicurezza

VSME B9 Forza lavoro-salute e sicurezza

Tutta la forza lavoro di Copma è coperta dal sistema per la salute e sicurezza sul luogo di lavoro sancito dal Decreto Legislativo n.81 del 2008. Copma inoltre ha implementato in aggiunta, su base volontaria, il sistema di gestione per la salute e sicurezza sul luogo di lavoro secondo la norma UNI EN ISO 45001:2018. Anche il sistema di gestione secondo lo standard SA 8000:2014 richiede all'organizzazione una gestione di queste tematiche.

Nel corso del 2024 si sono verificati 75 incidenti. Il tasso di frequenza è stato calcolato come rapporto tra il numero di incidenti e il totale delle ore lavorate dalla forza lavoro. Il valore ottenuto è pari a 39,47.

Questo indicatore risulta piuttosto stabile rispetto agli anni precedenti e coerente con quanto rilevato in realtà analoghe.

4.14 ESRS S1-14 Metriche di work-life balance

Come anticipato nel capitolo ESRS S1-4, Copma nel perseguire il suo scopo sociale di garantire e tutelare l'occupazione, cerca di favorire il benessere psico-fisico e venire incontro, per quanto possibile, alle esigenze del proprio personale inerenti alla sfera privata. Attraverso questo atteggiamento flessibile, l'organizzazione mette le persone nelle migliori condizioni possibili affinché possano esprimersi al meglio delle loro potenzialità.

L'organizzazione, quindi, ha messo in atto alcune misure come la concessione del part-time reversibile, che consente cioè la possibilità di passare da una prestazione lavorativa a tempo pieno con una a tempo parziale e viceversa; la flessibilità in entrata/uscita e durante le pause pranzo di 1 ora); la concessione dello smart-working che prevede la possibilità, limitatamente per i dipendenti amministrativi, di effettuare la prestazione lavorativa senza vincolo di luogo e di orari (salvo il rispetto dei limiti legali e dei CCNL) pre-stabiliti attraverso un orientamento per obiettivi e risultati; inoltre, Copma può concedere la mobilità su scala nazionale per lo svolgimento della prestazione.

Inoltre, nel corso del 2024, 9 dipendenti hanno usufruito di congedi per motivi familiari.

4.15 ESRS S1-15 Metriche sulla remunerazione

VSME B10 Forza lavoro-retribuzione, contrattazione collettiva e formazione

Per Copma la parità di trattamento tra uomini e donne in ambito retributivo è un valore fondamentale da perseguire al fine di garantire l'uguaglianza e la parità tra i sessi non effettuando discriminazioni. La certificazione per la parità di genere ottenuta da Copma ha certificato un gap retributivo tra uomini e donne a parità di livello/mansione piuttosto ridotto, nella maggior parte dei livelli inferiore al 5%. Tra i fattori tenuti in considerazione per la definizione della componente retributiva vi sono la seniority aziendale, il peso organizzativo ricoperto e la difficoltà di sostituzione.

Come richiesto dalla UNI/PdR 125:2002, il gender pay gap è stato calcolato per ciascun livello di inquadramento, espresso come differenza tra i livelli retributivi medi lordi annuali delle lavoratrici e dei lavoratori, espressa in percentuale rispetto al livello retributivo medio lordo annuale dei lavoratori. Alcuni livelli di inquadramento in cui sono collocati alcuni/e dipendenti non sono stati considerati in quanto figura personale di solo genere maschile o femminile, per cui non è possibile effettuare confronti.

Il KPI viene considerato raggiunto quando il delta tra retribuzione media maschile e femminile a parità di mansione/ruolo è inferiore al 10% e decrescente negli anni successivi. Nella maggior parte dei livelli, in Copma il gender pay gap è inferiore al 5% e, come previsto dalle indicazioni della UNI/PdR 125:2022, sono stati esclusi dalla valutazione le corrisposizioni legate a maggiori o diverse prestazioni (es. straordinario, indennità e rimborsi vari).

4.16 ESRS S1-16 Incidenti di discriminazione e altri incidenti sui diritti umani

VSME C7 Gravi incidenti negativi sui diritti umani

Nel corso del 2024 non si sono verificati incidenti di discriminazione e altri incidenti sui diritti umani.

ESRS S3

Comunità interessate

5

5.1 ESRS S3-4 Obiettivi relativi alle comunità interessate

Copma promuove la generazione di impatti positivi nei territori locali dove opera, attraverso:

- l'erogazione dei propri servizi, di particolare rilevanza le operazioni di disinfezione e sanificazione delle strutture ospedaliere e la manutenzione del verde pubblico, garantendo qualità, efficienza e tempestività;
- il perseguimento dello scopo statutario di promozione dell'occupazione;
- supporto di altre organizzazioni/enti/associazioni tramite l'erogazione di liberalità e sponsorizzazioni.

L'operato di Copma si distingue per una forte territorialità, ovvero per la capacità di operare con efficacia e efficienza nei diversi Comuni italiani, dove i clienti della Cooperativa sono ubicati. Ciò grazie a una presenza capillare sul territorio nazionale attraverso la presenza di numerose sedi operative: questa strutturazione consente una conoscenza approfondita delle dinamiche locali e una risposta tempestiva in caso di richieste urgenti di intervento. La vicinanza geografica al cliente, inoltre, consente l'instaurarsi di relazioni dotate di un buon grado di fiducia e solidità, che consentono un dialogo e ascolto costante e l'implementazione di misure personalizzate.

I servizi erogati da Copma vanno a beneficio delle comunità locali e dei cittadini che usufruiscono di tali servizi.

Le attività di disinfestazione rivolte anche agli edifici pubblici permettono di eliminare il disagio e consentire il regolare svolgimento dell'attività pubblica; l'organizzazione, inoltre, educa i propri clienti alla prevenzione delle infestazioni, in un'ottica di lungo periodo.

La manutenzione, progettazione e realizzazione di aree verdi pubbliche riveste una notevole importanza sia da un punto di vista ambientale che sociale. Per quanto concerne il primo, giardini e parchi, soprattutto in contesti fortemente urbanizzati, contrastano le isole di calore urbane connotate, specialmente nei periodi estivi, da temperature particolarmente elevate rispetto alle aree circostanti esacerbate dalla presenza prevalente di cemento, asfalto e altri materiali che assorbono e trattengono calore rilasciandolo lentamente, oltre che impermeabilizzando il suolo; le aree verdi, poi, migliorano, seppur con effetti limitati e locali, la qualità dell'aria e riducono l'inquinamento atmosferico, oltre che essere importanti per il drenaggio dell'acqua in occasioni di precipitazioni violente in lassi di tempo molto brevi, come frequentemente accade in epoca di cambiamenti climatici.

Dal punto di vista sociale, invece, le aree verdi costituiscono ottimi spazi per coloro che vogliono trascorrere del tempo all'aria aperta o fare sport e che al contempo, quindi,

favoriscono la socialità.

La pulizia e sanificazione delle canalizzazioni degli impianti di trattamento dell'aria rivolta ad edifici pubblici e privati garantiscono la qualità dell'aria respirata dai residenti/utizzatori degli edifici: l'accumulo di polveri e muffe può infatti promuovere la proliferazione di germi, batteri e virus causando potenziali danni alla salute delle persone.

Copma svolge i servizi di pulizia e sanificazione delle strutture ospedaliere promuovendo l'utilizzo del sistema PCHS (Probiotic Cleaning Hygiene System) particolarmente efficace nella riduzione dei batteri sulle superfici e che rappresenta un elemento di contrasto alle infezioni ospedaliere. Avvalorato da 18 studi scientifici, il sistema PCHS si pone nel panorama dell'igienizzazione come un vero "vaccino per le superfici", in grado di abbattere la carica microbica, batterica e virale, del 99.9% dopo la sua applicazione e con una durezza del risultato che raggiunge le 24 ore. Si tratta di una metodologia sostenibile capace di migliorare notevolmente la sanificazione, riducendo i batteri patogeni, ovvero garantendo un'igiene avanzata sia in ambito sanitario, sia in spazi pubblici.

Infine, il servizio di supporto logistico presso le strutture sanitarie e ospedaliere è di fondamentale importanza per le comunità locali e in particolare per chi necessita di cure e assistenza ospedaliere: Copma, infatti, consente che le strutture abbiano sempre a disposizione un'adeguata disponibilità di materiali, farmaci e dispositivi medici consentendo così agli operatori sanitari di essere posti in adeguate condizioni.

Copma è intenta anche al rafforzamento della rete cooperativa con altre società caratterizzate dalla medesima forma organizzativa e che perseguono scopi mutualistici affini a quelli di Copma: in questo modo le sinergie tra i diversi attori cooperativi portano ad un rafforzamento dei benefici per le comunità locali.

Dal punto di vista occupazionale, le ricadute positive di Copma sulle comunità sono evidenti: Copma opera in 9 regioni dove impiega oltre 1.400 addette e addetti nel complesso.

Copma non promuove soltanto l'occupazione delle persone ma vuole al contempo promuovere condizioni di lavoro eque e giuste per tutti gli individui, mettendo in primo piano il benessere psico-fisico delle persone e la loro crescita professionale, come ampiamente descritto nel capitolo ESRS S1- Forza lavoro propria.

Nel corso del 2024, inoltre, sono stati nominati/assunti 13 nuovi soci, di cui 9 donne e 4 uomini, in Emilia-Romagna (9), Veneto (2) e Campania (2): Copma così facendo estende il proprio bacino di persone socie della cooperativa, coinvolgendo tali attori nei propri processi decisionali, rafforzando il legame tra la cooperativa e i territori locali.

Inoltre, come accennato nel capitolo ESRS S1, Copma nel corso del 2024 ha voluto contribuire alla diffusione di importanti principi e valori di carattere sociale inerenti alla parità di genere, la non discriminazione e il rispetto delle diversità e sensibilizzare la community su queste tematiche particolarmente attuali. La società ha sviluppato e implementato un Piano Editoriale che ha previsto la pubblicazione periodica di contenuti informativi e iniziative che l'organizzazione ha promosso, attraverso le piattaforme social LinkedIn, Instagram e Facebook.

Nel complesso Copma ha pubblicato 10 post: nel dettaglio l'organizzazione ha tenuto a diffondere il proprio messaggio in merito a:

- La parità di genere all'interno dell'organizzazione e lo sforzo profuso dall'organizzazione al fine di ottenere la certificazione UNI/PdR 125:2022 che attesta l'impegno nel garantire pari opportunità a donne e maschi indistintamente dal sesso, sulla base di esperienza e capacità individuali, durante tutte le fasi lavorative;
- I diritti delle donne, celebrando l'8 marzo Giornata internazionale dei diritti delle donne;
- Il contrasto alla discriminazione razziale, ricordando la Giornata internazionale contro la discriminazione razziale e sensibilizzando sull'importanza e la valorizzazione delle diversità;
- I Diritti della comunità LGBTQ+ promuovendo la ricorrenza del "Pride month" ed evidenziando l'impegno di tutto il gruppo Copma per l'uguaglianza all'interno dell'organizzazione a prescindere dal genere e dall'orientamento sessuale delle persone;
- Il Congedo di paternità, quale diritto fondamentale di ogni lavoratore che diventa padre, su cui spesso viene fatta poca informazione da parte delle organizzazioni: risulta uno strumento fondamentale per la promozione della genitorialità e il supporto e sviluppo al nucleo familiare;
- Il linguaggio di genere, sensibilizzando sull'importanza dell'usare un linguaggio inclusivo superando stereotipi e retaggi culturali del passato che promuova quindi uguali possibilità, opportunità e diritti per chiunque a prescindere dal sesso di una persona;
- La piaga dei femminicidi in Italia, sensibilizzando tutte le donne a prestare attenzione al comportamento dei propri partner invitandole a non sottovalutare ogni gesto e comportamento, di qualsiasi entità esso sia, che può ledere dignità e libertà.



ESRS S4 Consumatori e utilizzatori finali

6

I clienti di Copma possono essere distinti in:

- Clienti privati (persone fisiche);
- Organizzazioni, enti ed aziende private;
- Amministrazioni pubbliche ed altre organizzazioni pubbliche.

I servizi erogati da Copma sono rivolti soprattutto a quest'ultimi, con un'incidenza su quasi l'80% del fatturato, sebbene le prime due categorie non siano comunque di trascurabile rilevanza.

Con riferimento al capitolo in oggetto è necessario distinguere tra i clienti di Copma e gli utilizzatori/fruitori del servizio: mentre le prime due categorie di clienti (cittadini privati ed aziende/enti private) si sovrappongono anche alla figura di coloro che usufruiscono dei servizi o degli ambienti su cui vengono svolti gli interventi, nella terza categoria, relativa alla PA, spesso questa coincidenza viene meno. Basti pensare, per esempio, ai servizi erogati alle strutture sanitarie e agli ospedali.

Nella rendicontazione delle informative previste nel seguente capitolo si parlerà in generale di clienti, facendo riferimento alle tre categorie menzionate in principio le quali richiedono direttamente l'intervento di Copma e l'erogazione dei servizi, i quali poi andranno a beneficio dei diversi fruitori/utilizzatori.

6.1 ESRS S4-1 Politiche relative a consumatori e utilizzatori finali

L'operato di Copma segue due direttrici fondamentali:

- L'efficacia nell'assicurare il soddisfacimento del cliente nella misura richiesta;
- L'efficienza economica che deve accompagnare l'erogazione dei servizi.

L'ascolto e la soddisfazione dei clienti sono valori fondamentali per Copma che, anche attraverso la sua organizzazione capillare sul territorio, la conoscenza del contesto e del territorio in cui opera, instaura rapporti di fiducia con i propri clienti, al fine di fornire ascolto e garantire la massima comprensione delle richieste e delle esigenze.

Pertanto, Copma si impegna di garantire la massima qualità dei servizi erogati, avvalendosi di operatrici e operatori competenti, costantemente formati e aggiornati, e utilizzando prodotti che uniscono prestazioni eccellenti a un ridotto impatto ambientale.

Al fine di mantenere elevati standard, Copma ha implementato a partire dal 2010 un Sistema di Gestione per la Qualità, composto da politiche e procedure operative atte a

garantire la qualità dei processi aziendali.

Il Sistema di Gestione della Qualità è certificato, e periodicamente aggiornato, secondo lo standard internazionalmente riconosciuto UNI EN ISO 9001:2015. Questa scelta, andando oltre all'adeguamento alle normative vigenti, testimonia l'impegno di Copma verso l'eccellenza operativa, l'efficienza e la soddisfazione dei clienti.

Il Sistema di Gestione della Qualità implementato punta alla massimizzazione dell'efficienza in ogni fase fondamentale dell'organizzazione. Questo approccio consente di ottimizzare le risorse, migliorare le prestazioni e ridurre al minimo gli sprechi, garantendo risultati misurabili e una maggiore competitività sul mercato.

Un altro aspetto centrale di questo sistema è il coinvolgimento attivo di tutti i livelli aziendali.

L'orientamento al cliente è un pilastro fondamentale del Sistema di Gestione della Qualità: Copma si impegna a comprendere a fondo le esigenze e le aspettative dei propri clienti, garantendo standard elevati di qualità dei propri prodotti.

Attraverso l'adozione di questo sistema, Copma ha inoltre integrato un metodo di gestione dei rischi che non solo identifica e valuta i potenziali ostacoli allo sviluppo aziendale, ma mira a prevenirli in maniera proattiva. Il principio del miglioramento continuo, che è alla base della UNI EN ISO 9001:2015, come per gli altri Sistemi di gestione ISO, consente all'organizzazione di evolvere costantemente, adattandosi ai cambiamenti del mercato e migliorando in modo progressivo ed efficiente le sue performance.

Questo approccio sistematico e strutturato alla qualità è essenziale per garantire la resilienza e un ulteriore sviluppo dell'organizzazione nel lungo termine, rafforzando la capacità di Copma di affrontare le sfide del futuro e di crescere in modo sostenibile.

6.2 ESRS S4-2 Coinvolgimento di consumatori e utilizzatori finali, esistenza per consumatori e utilizzatori finali di canali per sollevare preoccupazioni e bisogni e approcci di rimedio

Per Copma è fondamentale raccogliere il grado di soddisfazione dei propri clienti al fine di valutare il proprio operato ed individuare eventuali ambiti di miglioramento. Per questo motivo, come già accennato nel capitolo ESRS 2, SBM-2, Copma sottopone dei questionari di gradimento relativamente ai servizi erogati, solitamente con cadenza annuale, per ciascuna tipologia di servizio.

Quindi nell'ambito di varie categorie specifiche a seconda che si tratti di attività di pulizia o disinfestazione, attività di manutenzione o progettazione di aree verdi o attività di supporto logistico, viene richiesta l'indicazione di un punteggio o di un giudizio qualitativo in base a delle possibilità predefinite per indicare il livello di soddisfazione o gradimento.

I risultati raccolti vengono poi analizzati e nell'eventualità in cui emergano delle criticità si provvede allo sviluppo di azioni di miglioramento.

Per quanto concerne gli altri canali a disposizione dei clienti si ribadisce l'esistenza della piattaforma di whistleblowing a disposizione anche per questa categoria di stakeholder.

6.3 ESRS S4-3 Azioni e risorse relative ai consumatori e utilizzatori finali

Nel corso del 2024 Copma ha avviato il processo per l'aggiornamento del Sistema di Gestione Integrato che prevede quindi:

- Analisi e recepimento dei nuovi requisiti normativi;
- Eliminazione di procedure obsolete o aggiornamento delle stesse e allineamento di politiche e relativi obiettivi ai nuovi requisiti;
- Coinvolgimento del personale e formazione sulle novità rilevanti e aggiornamento delle competenze in materia di Sistema di Gestione Integrato;
- Conduzione di nuovi risk assessment e rinnovo degli strumenti di analisi e monitoraggio delle prestazioni per Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza, Etica, PEST Management al fine di mantenere i diversi Sistemi di gestione già implementati.

Inoltre, nell'ambito specifico del Sistema di Gestione per la Qualità, Copma ha intenzione di rafforzare il monitoraggio di soddisfazione dei clienti attraverso una raccolta sistematica di feedback e opinioni da parte delle diverse realtà, aumentando la frequenza di questi momenti di coinvolgimento.

Copma nel 2016 ha ottenuto la certificazione ANMDO-IQC che definisce standard elevati per la pulizia nelle strutture ospedaliere. Tale sistema di certificazione è stato ideato nel 2009 dall'Associazione Nazionale dei Medici delle Direzioni Ospedaliere (ANMDO) in collaborazione con l'ente IQC. Il suo ottenimento da parte di Copma testimonia l'elevata qualità dei servizi erogati in un ambito molto importante quale quello della sanità dove la sanificazione delle strutture è di fondamentale importanza per i pazienti che necessitano di cure e assistenza, ricordando l'elevata in-

cidenza delle infezioni nelle strutture ospedaliere che sono anche tra le cause più rilevanti di complicanze e mortalità per i pazienti.

Copma, quindi, al fine di mantenere la certificazione deve:

- Implementare ed aggiornare le procedure operative di sanificazione delle strutture ospedaliere;
- Tenere e aggiornare un registro degli interventi effettuati in funzione della rischiosità delle aree;
- Dotarsi di attrezzature e macchinari che soddisfino gli standard richiesti;
- Monitorare parametri di performance specifici;
- Formare e costantemente aggiornare il personale operativo.

6.4 ESRS S4-4 Obiettivi relativi a consumatore e utilizzatori finali

Gli obiettivi di Copma relativamente ai propri clienti si fondano sulla volontà di mantenere e consolidare le relazioni già in essere e stipulare nuovi accordi commerciali al fine di accrescere, quanto più possibile e in coerenza con le risorse a disposizione, il beneficio per i clienti, nonché con i cittadini e le comunità locali. In considerazione dell'aumento dei clienti e delle commesse, Copma si impegna per assumere nuovi collaboratori e collaboratrici affinché l'organico risulti avere una composizione qualitativa e quantitativa idonea all'erogazione di servizi di qualità e al pieno soddisfacimento di tutte le richieste ed esigenze dei propri clienti.

In sintesi, Copma si è posta due obiettivi da perseguire a breve termine. Il primo è quello di aggiornare il proprio Sistema di Gestione Integrato per assicurare un corretto insieme di politiche, procedure e prassi idonee a garantire la massima efficienza, efficacia e qualità dei processi aziendali che permettano la soddisfazione dei clienti. Il secondo è quello di condurre un'analisi sistematica del livello di soddisfazione dei propri clienti, per ciascun ramo tecnico-operativo.



ESRS G1

Condotta dell'impresa



7.1 ESRS G1-1 Politiche relative alla condotta dell'impresa

VSME C6 Informazioni aggiuntive sulla propria forza lavoro

Copma opera nel rispetto dello Statuto e dei regolamenti interni oltre che delle normative comunitarie e nazionali.

La società opera nel rispetto dei principi di:

- Legalità;
- Etica e responsabilità;
- Trasparenza.

Copma si è dotata del Modello di Organizzazione e Gestione 231, sistema di gestione di carattere volontario implementato nel 2014 secondo le disposizioni del Decreto Legislativo n. 231 del 2001e da ultimo aggiornato tramite il Decreto Legislativo n. 24 del 2023. Il Modello di Organizzazione e Gestione 231 è atto a prevenire e controllare i reati previsti dalla legge, con riferimento anche ai fenomeni di natura corruttiva. Parte integrante di tale Sistema di Gestione è il Codice Etico e di Condotta 231 che esplicita valori, principi e comportamenti che tutte le risorse aziendali devono rispettare unitamente ai partner che intrattengono qualsiasi rapporto commerciale con la società: sono inclusi amministratori, sindaci, dirigenti, dipendenti e collaboratori esterni.

Copma si adopera affinché tutti i dipendenti e i collaboratori siano pienamente consapevoli dei principi etici e delle norme di comportamento, inclusi i nuovi assunti, ponendo un'attenzione particolare a coloro che operano in aree sensibili o ad alto rischio. L'obiettivo è creare una cultura aziendale radicata nei valori etici e assicurare una comprensione chiara delle aspettative di comportamento.

Come definito dalla normativa, è stato istituito l'Organismo di Vigilanza (OdV) che ha il compito di monitoraggio e controllo del rispetto dei principi elencati nel Codice Etico. L'OdV ha anche il compito di proporre miglioramenti al Codice Etico in essere e all'adeguamento delle diverse politiche aziendali correlate.

Il Codice Etico e di Condotta di Copma esplicita i seguenti valori:

- Principi etici generali che presuppongono il rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili in cui opera la società;
- Integrità e onestà che implicano la non commissione di atti illeciti o ingannevoli, come la falsificazione di documenti, la distorsione delle informazioni, rispetto degli impegni presi e nella trasparenza delle operazioni aziendali;

- Dignità e uguaglianza per tutte le risorse umane coinvolte nella società affinché non avvenga discriminazione ma, anzi, valorizzazione delle diversità individuali;
- Tracciabilità e riservatezza delle operazioni aziendali e protezione dei dati sensibili di soci, dipendenti, clienti e altri stakeholder;
- Norme di comportamento basate sull'integrità, trasparenza, equità e correttezza nei rapporti con le autorità pubbliche, i partiti politici, le organizzazioni sindacali e altre parti terze;
- Salute e sicurezza dei/delle dipendenti al fine di minimizzare l'incidenza di infortuni e malattie professionali; ciò include formazione e aggiornamento degli operatori e delle operatrici affinché siano consapevoli dei rischi legati alle loro mansioni e possano così gestirli opportunamente;
- Protezione e uso consapevole delle risorse aziendali affinché non vengano danneggiate, distrutte o smarrite.

Copma ha predisposto un Codice di Condotta per i propri fornitori al fine di condividere i principi di salvaguardia della salute e sicurezza dei lavoratori, l'adozione di buone pratiche ambientali e il rispetto dei principi etici.

Attraverso la sottoscrizione del Codice di Condotta, Copma richiede ai propri fornitori, oltre al rispetto dei vincoli legali, l'identificazione, valutazione e monitoraggio di una serie di elementi che possono causare degli impatti negativi associati ai beni e servizi forniti.

Viene sollecitata l'adozione di dotazioni strumentali tecnologicamente all'avanguardia che possano ridurre al minimo gli impatti ambientali e si richiama l'importanza del perseguimento dell'operare in un'ottica di miglioramento continuo delle proprie prestazioni. Si richiede un'adeguata formazione, informazione e sensibilizzazione su queste tematiche sia verso i propri operatori che verso gli stakeholder esterni e l'opinione pubblica.

Il Codice di Condotta inoltre consente e agevola Copma nella conduzione di audit per verificare il rispetto dei parametri di cui sopra.

7.2 ESRS G1-2 Azioni relative alla condotta dell'impresa

VSME C6 Informazioni aggiuntive sulla propria forza lavoro

Come descritto nel paragrafo precedente Copma si impegna costantemente nell'operare all'insegna dell'etica, della legalità e della trasparenza.

Copma, a testimonianza di ciò, ha ottenuto il rating di legalità da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) con un punteggio di tre stelle, pari allo score massimo ottenibile. Si tratta di un riconoscimento introdotto dall'art. 5-ter del decreto-legge n. 1/2012 che mira a riconoscere quelle organizzazioni che garantiscono elevati livelli di legalità, trasparenza e correttezza. Tramite questo riconoscimento si attesta l'adozione, l'implementazione e l'aggiornamento di politiche e misure che garantiscono la tracciabilità di tutte le transazioni economiche, la prevenzione e il contrasto a fenomeni di corruzione e concussione, l'implementazione di adeguate misure per garantire la possibilità di effettuare segnalazioni a dipendenti e terzi, oltre l'adozione di misure concrete per la promozione della sostenibilità sociale e ambientale.

Nel corso del 2024, Copma ha avviato un percorso strutturato finalizzato all'implementazione di un ulteriore sistema di gestione certificato per la prevenzione della corruzione, in conformità ai requisiti previsti dalla norma UNI ISO 37001. Tale iniziativa si inserisce nel più ampio impegno dell'organizzazione volto a rafforzare i principi di trasparenza, integrità e responsabilità nella conduzione delle proprie attività.

In questo contesto, Copma ha provveduto alla formalizzazione di una specifica Politica Anticorruzione e ha intrapreso il processo di individuazione e definizione dei ruoli, delle responsabilità e delle funzioni richieste dal Sistema di Gestione Anticorruzione (SGA), assicurando un adeguato presidio organizzativo delle attività sensibili. Parallelamente, l'azienda prevede la conduzione di un risk assessment dedicato, finalizzato all'identificazione, analisi e valutazione dei rischi corruttivi in relazione alle aree e ai processi aziendali maggiormente esposti, in coerenza con quanto previsto dallo standard di riferimento.

Copma procederà inoltre all'individuazione e definizione di specifici indicatori di performance (KPI) per il monitoraggio e il controllo dell'efficacia del sistema implementato, nonché all'applicazione di un processo strutturato di due diligence nei confronti dei partner commerciali, fornitori e altri soggetti terzi, al fine di prevenire e mitigare potenziali rischi di natura corruttiva lungo la catena del valore.

7.3 ESRS G1-3 Obiettivi relativi alla condotta d'impresa

VSME C6 Informazioni aggiuntive sulla propria forza lavoro

Copma ha tre obiettivi nel breve-medio termine:

- Revisione e aggiornamento del Codice etico entro l'esercizio 2025;

- Revisione e aggiornamento del Codice di Condotta dei fornitori entro l'esercizio 2025;
- Implementazione del Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione secondo la norma ISO 37001, al fine di rafforzare ulteriormente politiche e procedure aziendali data la rilevanza della questione per Copma e il grado di esposizione del proprio business.

7.4 ESRS G1-4 Metriche in relazione a episodi di corruzione e concussione

VSME B11 Condanne e sanzioni per corruzione e concussione

Nel corso del 2024 Copma non è stata segnalata per episodi di corruzione e concussione.

7.5 ESRS G1-6 Metriche in relazione alle pratiche di pagamento

La puntualità nel pagamento dei fornitori rappresenta per Copma un principio fondamentale della gestione responsabile e sostenibile delle relazioni economiche. Rispettare le scadenze concordate non è soltanto un dovere contrattuale, ma anche un impegno etico che contribuisce a consolidare rapporti di fiducia e collaborazione duraturi con i partner della nostra catena di fornitura. Garantire pagamenti tempestivi significa sostenere la solidità finanziaria dei fornitori, promuovere una filiera più equilibrata e affidabile e contribuire alla continuità dei processi produttivi.

Inoltre, la corretta gestione dei flussi di pagamento riduce il rischio di costi aggiuntivi e di inefficienze operative, generando valore condiviso per tutte le parti coinvolte. Mantenere un comportamento coerente e puntuale nei rapporti economici rafforza la reputazione di Copma come soggetto trasparente, affidabile e rispettoso degli impegni assunti, in linea con i principi dell'organizzazione.

Per quanto concerne il tempo medio di pagamento dei propri fornitori, esso è fissato a 75 giorni e nel corso del 2024 non ci sono stati procedimenti legali per ritardi nei pagamenti.



Il presente Bilancio di Sostenibilità è relativo al perimetro individuale di Copma SCPA e copre le attività svolte nell'anno fiscale 2024.

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato redatto in conformità a:

- European Sustainability Reporting Standards (ESRS) - Amended ESRS Exposure Draft July 2025 – sviluppati dall'European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG) in collaborazione con la Commissione Europea nell'ambito della Direttiva 2022/2464/UE e s.m.i.;
- Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs (VSME), standard di carattere volontario per le organizzazioni non rientranti nel campo di applicazione della Direttiva 2022/2464/UE e s.m.i..

Tutte le strutture aziendali hanno partecipato alla raccolta di dati, quantitativi e qualitativi.

Tabella: ESRS E1-7 - Mix di consumo energetico

Per la distribuzione percentuale del mix di fonti energetiche è stata considerata la stima market based basata sul mix percentuale delle fonti primarie, come dichiarato dal fornitore di energia elettrica nei rendiconti annuali.

L'informativa fornita in coerenza allo standard ESRS E1 comprende il consumo totale di energia delle proprie operations, espresso in MWh, come indicato di seguito:

a) Consumo totale di energia da fonti non rinnovabili per settori ad alto impatto climatico disaggregato per:

- Consumo di combustibile da petrolio grezzo e derivati del petrolio: comprende i consumi di combustibile della flotta aziendale (diesel e benzina). Per quanto riguarda i consumi dei mezzi aziendali, attualmente non vi è una distinzione tra mezzi Copma e mezzi della Divisione Verde.
- Consumo di combustibile da gas naturale (mc) per riscaldamento della Sede;
- Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti non rinnovabili, acquistati o acquisiti: energia elettrica acquistata market based prodotta da carbone, gas naturale, prodotti petroliferi, altre fonti.

b) Consumo totale di energia da fonti nucleari: quota di energia elettrica acquistata prodotta da fonti nucleari, stima market based secondo il mix energetico dichiarato dal fornitore.

c) Consumo totale di energia da fonti rinnovabili disaggregato per:

- Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti: comprende la somma dell'energia elettrica acquistata da fonte rinnovabile market based secondo il mix energetico dichiarato dal fornitore.
- Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili: comprende la quota di energia elettrica autoconsumata prodotta dall'impianto fotovoltaico di proprietà di Copma.

Copma Scpa

Via Veneziani 32 - 44124 Ferrara (Italy)

Tel +39 0532 970611 - Fax 0532 970612 - email posta@copma.it

CF/P.IVA 00090810383 - REA 85327

Capitale Sottoscritto 31.12.2023 € 8.145.052,00

Codice Univoco: A4707H7 - PEC: copma@legalmail.it



